



COMUNE DI GENOVA

## COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 27.10.2021

### DISCUSSIONE CONSILIARE

**ARGOMENTO n. 78A-79A**

**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.**

**COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE - ESPRESSIONI DI SENTIMENTO**

---

---

Parla il Presidente:

<<Buongiorno a tutti. Benvenuti alla seduta del 27 ottobre del Consiglio Municipale Centro Ovest. Prima di iniziare con l'ordine del giorno, chiedo alla Segreteria se gentilmente fa l'appello nominale dei presenti.>>

Appello:

Abrile	assente (giustificato)
Alfarone	presente
Baldi	presente
Bosco	presente
Cagnana	presente
Cavazzon	presente
Colnaghi	presente
Falcidia	assente (giustificato)
Ferrari	presente
Gaglianese	presente
Ghirardi	presente
Giannini	presente
Lucia	presente
Maranini	presente
Mazzi	presente
Mazzucchelli	presente
Micheletto	assente
Morabito	presente
Papini	assente
Passeri	presente
Pastorino	presente
Puppo	presente
Radi	presente
Russo	presente
Triglia	presente

Parla il Presidente:

<<Cominciamo. Prima delle comunicazioni, sono arrivate alcune richieste di espressioni di sentimento. Chiederei al Consigliere Ferrari di cominciare con la sua espressione, prego.>>



COMUNE DI GENOVA

Parla il Consigliere Ferrarì:

<<Buongiorno a tutti. Buongiorno, Presidente. Buongiorno, Consiglieri. Vorrei invitare il Presidente del Municipio, la Giunta e tutti i Consiglieri di maggioranza ad ascoltare quanto segue. Come ben ricorderete, in occasione di un Consiglio Municipale nel 2019, quindi quasi due anni fa, chiesi attraverso una mozione l'importanza dell'installazione dei cosiddetti "totem" anche nel nostro Municipio del Centro Ovest, soprannominato "Ieri e oggi Sampierdarena e San Teodoro", visto il successo che stavano suscitando già da altre parti della nostra città. Discutendo la mozione, avevo precisato quanto li ritenessi utili anche all'interno del nostro Municipio, vista la presenza delle ville storiche e dei palazzi antichi (ne siamo pieni) e significativi sia per la loro bellezza che per la loro storia e per la loro cultura, periodicamente visitati da turisti, anche da cittadini genovesi, in occasione dei "Rolli", tipo due settimane fa. Ricordo anche perfettamente quale fu la mia ipotesi di installazione dei totem e ricordo anche le parole di alcuni Consiglieri, sia del Movimento 5 Stelle che del Partito Democratico, ora attualmente in maggioranza. I totem furono così descritti: "Strutture degradanti", "passibili di atti vandalici" e "improponibili chiamarli totem", "se su di essi ci fosse stata una pellicola applicativa". Oggi mi fa piacere che la mozione che portai due anni fa sia piaciuta, anche a voi tutti, nonostante mi fosse fatta rimandare in Commissione in quanto incompleta e sbagliata nello studio, per come la scrissi. Mi congratulo non per la mancanza di collaborazione, ma per aver fatto aspettare i genovesi e i turisti che richiedevano questi totem, esattamente come io li avevo pensati o più o meno li avevo descritti. Mi riservo inoltre di consultare gli Uffici competenti, affinché mi possano fornire i numeri delle persone che in questo periodo hanno consultato i totem, per illustrare successivamente quante persone in media, in questi anni, avete fatto attendere. Grazie, Presidente, al Partito Democratico e al Movimento.>>

Parla il Presidente:

<<Senza entrare nella polemica, visto che mi è consentito, faccio una breve replica; anche se non ci sarebbe bisogno, la faccio ugualmente, brevissima. I totem che abbiamo modificato sono quelli dell'isola ambientale, che non erano peraltro neanche programmati dalla precedente Giunta, ma venivano ancor più da distante. I miei passaggi sono stati svariati. Il primo è stato parlare con gli Assessori Picicchi, Campora, Grasso e con il Sindaco per modificarli, in quanto le vie erano scritte al contrario, ovvero per leggerli bisognava appendersi a testa in giù sul totem e si leggevano le vie al contrario, non vi era sopra nessuna indicazione. Quello da lei proposto era tutt'altra cosa, quindi non c'entrava assolutamente niente con questo. Tant'è vero che ho dovuto far fare agli Assessorati, più o meno - se non erro, ora non vorrei dire un



COMUNE DI GENOVA

dato sbagliato - sei o sette sopralluoghi prima di avere l'autorizzazione perché, tra l'altro, i totem non erano stati ancora consegnati e non si sapeva di chi fosse la proprietà.

Quindi è stato un lavoro lungo, intenso, piacevole, visto il risultato, ma che non c'entrava assolutamente nulla con la mozione presentata da lei. Nonostante questo, mi felicito, sono contento che il risultato le piaccia, com'è piaciuto a tantissimi altri, sicuramente continueremo a lavorare in questo modo: senza mettere cartelli con le vie scritte al contrario, che indicano solo i varchi di un'isola ambientale, invece che indicare preziose informazioni. Grazie.>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<Si può replicare o no? Chiedo.>>

Parla il Presidente:

<<Sì, prego, prego.>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<Presidente, io non discuto di com'erano o di come non erano, di com'erano scritti, al contrario; ne prendo atto, è vero, erano scritti al contrario, non lo metto in dubbio. Dico soltanto che l'idea, più o meno, era la stessa di quella che è venuta fuori.>>

Parla la Consigliera Gaglianese:

<<Mozione d'ordine, Presidente. Sulle espressioni di sentimento non c'è replica, scusate. È un Consiglio, oppure un'assemblea di condominio? Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Bene, può finire la replica, Consigliere Ferrari.>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<Io volevo soltanto sottolineare che il lavoro, che ai tempi chiesi di portare avanti anche in Commissione, era più o meno quello che è stato fatto ottimamente dal negozio di Sampierdarena. Chapeau! Ha fatto un bel lavoro. Soltanto che l'idea - non perché era la mia, perché l'ho proposta io e quindi Ferrari Andrea deve essere paladino di chissà chi - era soltanto una cosa, come dire: ai tempi l'aveva proposto, cerchiamo di collaborare tutti insieme per l'amor proprio e del quartiere. Evidentemente, non è stato fatto così, neanche un passaggio in Commissione, come ai tempi lei, Presidente, chiese; quindi sono rimasto rammaricato per quello. Basta, finita l'assemblea di condominio.>>

Parla il Presidente:

<<Va bene, grazie.

Passerei alla prossima espressione di sentimento. All'Assessore Cavazon la parola, prego.>>



COMUNE DI GENOVA

Parla l'Assessore Cavazzon:

<<Grazie, Presidente. Buongiorno a tutte e a tutti.  
Colgo l'occasione per informare tutto il Consiglio che, purtroppo, alle 16.45 dovrò lasciarvi perché ho un impegno non gradevole col dentista, preferirei rimanere con voi, per cui lo dico già prima.  
La mia espressione di sentimento riguarda un episodio che è successo probabilmente nella notte di domenica e che mi ha veramente amareggiato, perché lunedì mattina abbiamo visto che la sede della CGIL di Sampierdarena in Via Stennio è stata oggetto di lanci di uova, serrature otturate con la colla e ancora qualcosa di peggio, anche se non sembra, perché a mio avviso è un gesto simbolico: l'adesivo del 25 Aprile strappato.

Questo, ripeto, a mio avviso significa molto. Non credo che si possa paragonare a quello che è successo a Roma, senza ombra di dubbio, perché l'atto vandalico è senza dubbio stato molto inferiore, però i contenuti direi che possiamo pensare siano gli stessi, e non dobbiamo assolutamente credere che sia una qualsiasi ragazzata o un qualcosa fatto da qualche personaggio ubriaco. Quindi assolutamente manifesto tutta la mia vicinanza alla CGIL, e lo posso fare anche a nome del Movimento, e l'ha già fatto il Presidente. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Assessore. Lascio la parola al Consigliere Passeri per la prossima espressione di sentimento, Prego.>>

Parla il Consigliere Micheletto:

<<Mi scusi, Presidente, volevo avvisare che sono arrivato.>>

Parla il Presidente:

<<Benissimo, chiedo alla Segreteria di segnare che il Consigliere Micheletto è entrato cinque minuti fa.>>

Parla il Consigliere Micheletto:

<<Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Prego. A lei la parola, Consigliere Passeri.>>

Parla il Consigliere Passeri:

<<Buongiorno a tutte e a tutti. Anche la mia espressione di sentimento segue quanto letto o comunque affermato dall'Assessore Cavazzon, ovvero esprimo la mia solidarietà allo SPI CGIL di Via Stennio per quello che è accaduto: sottolineando anche l'importanza di non sottovalutare, visto il clima in cui stiamo vivendo e le difficoltà anche comunicative che ci sono in questo periodo, dovute anche, ahimè, a una politica un po' calata dall'alto che vede le persone separarsi e dividersi su argomenti molto sensibili come la salute e il lavoro, che spesso vengono mescolate e si trovano poi delle difficoltà nella gestione di questioni di questo tipo.  
La denuncia per quanto è accaduto deve essere senza se e senza ma,



COMUNE DI GENOVA

quindi non ci sono alibi per coloro che si comportano in questo modo, oltraggiando le Istituzioni nel territorio, che comunque fanno un lavoro capillare e molto importante: pensiamo allo SPI, a quanto si prende cura delle persone, pensionati e non solo; è un punto di riferimento per la cittadinanza.

Queste sono avvisaglie preoccupanti, che derivano secondo me dal fatto, come diceva l'Assessore Cavazzon, che spesso sono state tutte un po' derubricate come delle "ragazzate". A forza di derubricare questi gesti come ragazzate o momenti di noia, si finisce che il fascismo torni a ruggire, in qualche modo. Quello che è accaduto a Roma è sotto gli occhi di tutte e tutti, e non vado ovviamente a dilungarmi su quello che è accaduto; mi auguro che ci sia uno schieramento totale del Municipio Centro Ovest contro queste aggressioni. E vorrei che ci fosse la possibilità, attraverso magari questa mobilitazione che stiamo mettendo in piedi, oggi, di creare anche un documento per il prossimo Consiglio che attesti la nostra solidarietà per queste Istituzioni che vengono così aggredite. Non solo nelle intenzioni, ma anche dei fatti, perché comunque impedire l'accesso a un locale come questo, mettendo della colla nel nottolino della serratura, è un'interruzione di un servizio, in qualche modo, quindi è una cosa molto grave. E basta.

Quindi, spero e mi auguro che si possa in qualche modo creare un documento affinché il Municipio come Istituzione solidarizzi con questa istituzione nel nostro territorio e, comunque, in generale, con tutte le Istituzioni che adesso stanno subendo questi attacchi indegni. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere.

L'ultima espressione di sentimento: la parola al Consigliere Ghirardi, prego.>>

Parla il Consigliere Ghirardi:

<<Grazie, Presidente. Prima di passare a leggere la mia espressione di sentimento, vorrei ricordare a tutti noi che proprio ieri vi è stato anche un furto a "Music for Peace". Ora la magistratura sta indagando, per cui piena solidarietà anche a gente che fa veramente del bene. Vado a leggere quello che abbiamo scritto come Partito Democratico.

Con questa espressione di sentimento, a nome del Partito Democratico, esprimo la nostra solidarietà e vicinanza allo SPI CGIL di Sampierdarena, la cui sede è stata oggetto di atti vandalici. Un attacco codardo presso un presidio democratico, un attacco vile dopo i fatti di Roma. Il Partito Democratico è a fianco del sindacato (il mio sindacato) ed esprimiamo piena condanna verso azioni vergognose e delinquenti.

Termino con una frase di Calamandrei molto attuale: "Su queste strade se vorrai tornare ai nostri posti ci ritroverai (...) popolo serrato intorno al monumento che si chiama ora e sempre Resistenza".  
Grazie, Presidente.>>



COMUNE DI GENOVA

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere.

Ora sono terminate le espressioni di sentimento e al punto 1 ci sono le comunicazioni. Le prime le farò io, poi l'Assessore Mazzucchelli, anche per quanto riguarda le comunicazioni di Presidente e Giunta.

Rapidamente, volevo comunicare che domenica, alle ore 11, presso l'Auditorium del Centro Civico Buranello - gli inviti sono arrivati oggi e ve li girerò - ci sarà la presentazione della stagione del "Carlo Felice". La faranno presso il nostro Municipio, come primo Municipio; ci sarà la presentazione alle ore 11, un breve concerto di un quarto d'ora, poi per mezz'oretta verrà esposto il programma; poi ci sarà un quarto d'ora di spazio per le domande.

Siete invitati tutti a essere presenti, è invitata anche la cittadinanza che ci sta seguendo. Purtroppo, ripeto, gli inviti ci sono arrivati via file solo oggi, quelli cartacei spero che arrivino domani; comunque era importante che voi sapeste questa notizia, perché è un evento importantissimo per il nostro Centro Civico e per il nostro Municipio.

La seconda comunicazione è quella che sapete, ovvero che il Consigliere Fabio Papini passa al Gruppo Misto, quindi ci saranno tutta una serie di punti riguardo a questo.

Ora, per un'altra comunicazione, lascio la parola all'Assessore Mazzucchelli, grazie.>>

Parla l'Assessore Mazzucchelli:

<<Grazie, Presidente. Noi ci teniamo moltissimo a darvi un aggiornamento su un tema particolarmente delicato, quello dei senza fissa dimora sul nostro territorio, anche in prospettiva della stagione che viene avanti, l'inverno, che sappiamo mette a dura prova queste persone. In particolare, l'attenzione in questo momento è focalizzata - ma sono casi che seguiamo da mesi, da poco dopo il nostro insediamento - sulla persona che generalmente si trova a stazionare nell'area di Piazza Vittorio Veneto. Tra l'altro, questo tema è stato oggetto anche di un articolo 54 nel Consiglio comunale di ieri, in cui appunto si sottolineava il fatto che uno degli elementi più problematici, secondo il Consigliere, erano le cabine di Telecom Italia e Tim, in quanto spesso luogo in cui queste persone stazionano e quasi dimorano. Quindi l'invito era quello a una rimozione.

L'Assessore che è stato poi interpellato contatterà Telecom per valutare la rimozione delle cabine, se sono in effetti fonte di problemi. Secondo le nostre informazioni, attraverso le persone che si occupano dei senza fissa dimora, non è così determinante il ruolo perché, se non trovano collocazione in un punto, si collocano in un altro. Comunque, la nostra attenzione si è focalizzata sulle persone, non tanto sulle cose, perché riteniamo più opportuno focalizzarci sulle persone e sulle loro problematiche.

La questione cabine Telecom, in termini generali, è già sotto l'attenzione dell'Area tecnica perché, comunque sia, come



COMUNE DI GENOVA

sottolineato, sono ormai strutture non più utilizzate, però sono proprietà di Tim, quindi si devono gestire in questo modo. In particolare, andiamo sul caso in merito, che crea una certa preoccupazione.

Ricordo che diversi mesi fa, mi sembra nel mese di marzo, è stato fatto un incontro con la Comunità di Sant'Egidio presso la sua sede, in cui era presente anche un Consigliere e le Unità di strada che seguono in maniera specifica e mirata questa persona: ci sono due persone che la seguono andandola a trovare periodicamente. Quindi sono in contatto praticamente settimanale con queste persone che mi danno dei riscontri. Ovviamente il ruolo delle unità di strada è di vicinanza, di conforto, di dialogo, e qui si circoscrive il loro ruolo, a volte tentano un percorso di convincimento e di recupero, ma non è cosa semplice. Le loro competenze si fermano qui. Ho contatti con gli uffici competenti, anche quelli piuttosto frequenti, con gli Uffici comunali. Ricordo che comunque i Servizi Sociali sono di competenza esclusiva dell'Amministrazione centrale.

Il responsabile dei Servizi Sociali mi ha riferito che ieri proprio c'è stato un incontro tra le strutture comunali, la Prefettura e la Regione: hanno posto l'attenzione su questi casi che non sono casi che possono essere risolti in termini di socialità, attraverso i Servizi Sociali, ma sono casi che richiedono un intervento più di natura sanitaria, non temporaneo e impattante, ma proprio un'assistenza personale, dedicata quindi anche alle problematiche fisiche di queste persone. È stato sottolineato come la Regione su questo sia scarsamente attrezzata, non ha delle risorse particolari dedicate, e quindi esiste questo tipo di difficoltà.

Su questo tema poi ho avuto ben due incontri con il Consigliere - perché ricordo che non c'è un Assessorato in Comune dedicato ai Servizi, ma c'è un Consigliere, il Consigliere Baroni - due incontri in cui ho proprio sottolineato il caso di questa persona, perché è la più critica, perché altri si sono risolti, si sono normalizzati (usiamo un termine un po' banale). La riflessione, la richiesta da parte mia, ma sulla base dei riscontri in particolare delle Unità di strada, era quella di trovare una collocazione in spazi diurni o delle strutture di accoglienza sul nostro territorio. Il Consigliere Baroni aveva ipotizzato per quanto riguarda un diurno - che sarebbe estremamente importante in questi casi, perché le persone possono risolvere le proprie esigenze personali, e quindi risollevare anche un po' la qualità della propria vita - in alcuni dei voltini RFI.

Purtroppo, nonostante i due incontri, non ho avuto più alcun riscontro in tema. Poi, ripeto, il caso generale e il caso specifico è comunque sempre sotto la nostra attenzione e gli ultimi ragionamenti sono quelli che vi ho riportato, con la speranza di poter trovare una soluzione per la persona che è estremamente vittima della sua storia, della sua condizione personale, e spesso non ha una grande coscienza di sé. E la mia paura principale, ve lo confesso, è quella che possa subire, una volta era in mezzo alla strada, rischiò quasi di essere investito, quindi avere dei danni su se stesso. Ricordo anche anni fa un intervento a un senza fissa



COMUNE DI GENOVA

dimora in Piccapietra che è stato pesantemente oggetto di violenza. Quindi il timore principale è quello, ripeto, sugli altri casi in generale, ma su questo caso in particolare da tempo siamo presenti e seguiamo le vicende in essere. Grazie.>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<Si può intervenire, Presidente, su questo argomento, oppure no?>>

Parla il Presidente:

<<No, sulle comunicazioni non è prevista replica, Consigliere Ferrari.

Andrei avanti con i punti all'ordine del giorno.>>

Il Presidente  
Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA

## COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 27.10.2021

### DISCUSSIONE CONSILIARE

**ARGOMENTO n. 80A**

**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.**

**APPROVAZIONE VERBALE DEL 10.05.2021 E DEL 26.05.2021**

=====

Parla il Presidente:

<<Il secondo punto è: "Approvazione verbale del 10.05.2021 e del 26.05.2021". Vi chiedo se ci sono osservazioni a proposito di questi verbali.

Se non ci sono osservazioni a proposito di questi verbali, chiedo alla Segreteria di fare l'appello nominale per l'approvazione dei verbali.>>

Parla la Consigliera Gaglianese:

<<Presidente, mi scusi, posso?>>

Parla il Presidente:

<<Un secondo solo, Consigliera. Attenda un secondo.

Abbiate pazienza un secondo perché mi dicono che negli uffici non hanno più l'audio. Sospendo per un secondo la riunione.

Lascio un attimo il posto qui alla Segreteria che esegue l'appello, intanto io vado a vedere.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Alfarone, favorevole; Baldi, favorevole; Bosco, favorevole; Cagnana, favorevole; Cavazzon, favorevole; Colnaghi, chiedo dopo; Ferrari, favorevole; Gaglianese.>>

Parla la Consigliera Gaglianese:

<<Favorevole. Volevo fare un appunto sulla questione verbali; mi ha detto il Presidente che me lo fa fare dopo. Grazie.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Ghirardi, favorevole; Giannini, favorevole; Lucia, favorevole; Maranini, favorevole; Mazzi, favorevole; Mazzucchelli, favorevole; Micheletto, favorevole; Morabito, favorevole; Papini non l'abbiamo; Passeri, favorevole; Pastorino, favorevole; Puppo, favorevole; Radi, favorevole; Russo, favorevole; Triglia, favorevole.>>

Parla la Consigliera Russo:

<<Mi manca solo il voto di Colnaghi.>>



COMUNE DI GENOVA

Parla il Presidente:

<<Favorevole. Chiedo agli scrutatori.>>

Parla la Consigliera Russo:

<<22 presenti per 22 favorevoli. Chiedo conferma.>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<Confermo.>>

Parla il Presidente:

<<Benissimo. Ho ripristinato il funzionamento dei due computer, quindi possiamo andare avanti.>>

Il Presidente  
Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA

## COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 27.10.2021

### DISCUSSIONE CONSILIARE

**ARGOMENTO n. 81A**

**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 17**

**RIDEFINIZIONE DELLA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI PERMANENTI I - II E III  
A SEGUITO DEL PASSAGGIO DEL CONSIGLIERE PAPINI FABIO AL GRUPPO MISTO**

=====

Parla il Presidente:

<<Il prossimo punto all'ordine del giorno è la "Ridefinizione della composizione delle Commissioni permanenti I, II e III, a seguito del passaggio del Consigliere Papini Fabio al Gruppo Misto".

Vado quindi a leggere la nuova composizione delle Commissioni.

Commissione Permanente I:

Movimento 5 Stelle	- Baldi Fedra, Cavazzon Luciano;
Liberi e Uguali	- Passeri Mariano;
Potere al Popolo	- Triglia Sergio;
Partito Democratico	- Mazzucchelli Stefania;
Cambiamo	- Gaglianese Lucia;
Lega Salvini Premier	- Russo Serena;
Lista Bucci	- Micheletto Giorgio;
Forza Italia	- Bosco Giuseppina;
Gruppo Misto	- membro esterno Milito Raffaele.

Commissione Permanente II:

Movimento 5 Stelle	- Puppò Massimo, Alfarone Fabio;
Liberi e Uguali	- Passeri Mariano;
Potere al Popolo	- Triglia Sergio;
Partito Democratico	- Lucia Amedeo e Maranini Fabrizio;
Cambiamo	- Gaglianese Lucia;
Lega Salvini Premier	- Pastorino Michele, Falcidia Renato;
Lista Bucci	- Micheletto Giorgio;
Forza Italia	- Bosco Giuseppina;
Gruppo Misto	- membro esterno Milito Raffaele

Commissione Permanente III:

Movimento 5 Stelle	- Giannini Giulia, Cagnana Francesca, Mazzi Simonetta;
Liberi e Uguali	- Passeri Mariano;
Potere al Popolo	- Triglia Sergio;
Partito Democratico	- Morabito Domenico, Ghirardi Sergio, Abrile Piergiorgio;
Cambiamo	- Gaglianese Lucia;



COMUNE DI GENOVA

Lega Salvini Premier - Radi Fabrizio, Ferrari Andrea;  
Lista Bucci - Micheletto Giorgio;  
Forza Italia - Bosco Giuseppina;  
Gruppo Misto - membro esterno Serena Massimiliano.

Ora chiedo ai Consiglieri di votare sia la composizione che l'immediata eseguibilità. Chiedo alla Segreteria di effettuare l'appello nominale.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Alfarone, favorevole a entrambe; Baldi, favorevole per entrambe le opzioni; Bosco, favorevole a entrambe; Cagnanà, favorevole a entrambe; Cavazon, favorevole a entrambe; Presidente Colnaghi, favorevole a entrambe; Ferrari, favorevole a entrambe; Gaglianese, favorevole a entrambe; Ghirardi, favorevole a entrambe; Giannini, favorevole a entrambe; Lucia, favorevole a entrambe; Maranini, favorevole a entrambe; Mazzi, favorevole a entrambe; Mazzucchelli, favorevole a entrambe; Micheletto, favorevole a entrambe; Morabito, favorevole ad ambedue; Passeri, favorevole a entrambe; Pastorino, favorevole a entrambe; Puppo, favorevole a entrambe; Radi, favorevole a entrambe; Russo, favorevole per entrambe; Triglia, favorevole per entrambe.>>

Parla la Consigliera Russo:

<<22 favorevoli per 22 presenti. Chiedo conferma.>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<Confermo.>>

Parla il Presidente:

<<Benissimo, quindi la modifica è approvata. Ora vado al seguente punto.>>

Parla l'Assessore Cavazon:

<<Presidente, chiedo scusa. La Consigliera Gaglianese aveva, mi pare, un'osservazione sul verbale che abbiamo approvato; sarebbe meglio sentirla un attimo, prima.>>

Parla il Presidente:

<<Okay. Prego, Consigliera Gaglianese.>>

Parla la Consigliera Gaglianese:

<<Grazie, Assessore. Grazie, Presidente. No, non era un appunto sui verbali che abbiamo appena approvato. La mia era solo una parentesi che volevo aprire in merito di verbali: chiederei possibilmente se, quando si fanno le Commissioni, si può avere il verbale in tempo chiaramente utile con le esigenze di coloro che lo estendono e lo fanno, perché non si possono poi avere dei verbali successivi a una decisione di quello che si è discusso in Commissione.

Questo è il mio appunto; nello specifico, se proprio devo farlo, lo



COMUNE DI GENOVA

faccio: quella Commissione che si è svolta su AMIU, non è arrivato il verbale, ma addirittura sono arrivate prima le intenzioni della Commissione, che sono state riportate ad AMIU.

Adesso la chiudo qui, questa è una precisazione: è un invito ai Presidenti di Commissione, se vogliono usare questo metodo, perché quando arriva il verbale, poi, sulla base del verbale di quello che si è discusso, ognuno di noi può dire la sua, oppure può correggere, se c'è stato un errore o meno. Solo questa cosa volevo dire. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie. Se qualcuno si rende disponibile anche per digitalizzare i verbali delle Commissioni, sarebbe gradito perché, come sapete, non lo fa la Segreteria, ma lo fanno volontariamente alcune persone, tra cui il Presidente Maranini, che ringrazio per il servizio che fa.>>

Il Presidente  
Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA

**COMUNE DI GENOVA**  
**Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST**  
**SEDUTA DEL 27.10.2021**  
**DISCUSSIONE CONSILIARE**

**ARGOMENTO n. 82A**

**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 18**

**MODIFICA DELLA COMPOSIZIONE DELL'OSSERVATORIO PERMANENTE SUL TEMA  
DELLADISABILITÀ**

=====

Parla il Presidente:

<<Il prossimo punto è: "Modifica della composizione dell'Osservatorio permanente sul tema della disabilità a seguito del passaggio del Consigliere Papini Fabio al Gruppo Misto".

Leggo la composizione per quanto riguarda i Gruppi consiliari, con quello che è stato modificato:

Lega Salvini Premier	- Russo Serena;
Cambiamo	- Gaglianese Lucia;
Lista Bucci	- Micheletto Giorgio;
Forza Italia	- Bosco Giuseppina;
Movimento 5 Stelle	- Puppo Massimo;
Partito Democratico	- Abrile Piergiorgio;
Liberi e Uguali	- Passeri Mariano;
Potere al Popolo	- Triglia Sergio;
Gruppo Misto	- Sig. Nanni Giancarlo.

Anche in questo caso chiedo ai Consiglieri di votare. Per motivi di urgenza, propongo di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile e vi chiedo di votare per ambedue le cose. Prego la Segreteria di procedere con l'appello.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Alfarone, favorevole a entrambe; Baldi; Bosco, favorevole a entrambe; Cagnana, favorevole a entrambe; Cavazzon, favorevole a entrambe; Colnaghi, favorevole a entrambe; Ferrari, favorevole a entrambe; Gaglianese, favorevole a entrambe; Ghirardi, favorevole a entrambe; Giannini, favorevole a entrambe; Lucia, favorevole-favorevole; Maranini, favorevole a entrambe; Mazzi, favorevole a entrambe; Mazzucchelli, favorevole a entrambe; Micheletto, d'accordo per tutt'e due; Morabito, favorevole per tutt'e due; Passeri, favorevole a entrambe; Pastorino, favorevole a entrambe; Puppo, favorevole a entrambe; Radi, favorevole a entrambe; Russo, favorevole per entrambe; Triglia, favorevole per entrambe. Baldi? È assente la Baldi?>>



COMUNE DI GENOVA

Parla la Consigliera Baldi:

<<Sono rientrata, scusatemi. Favorevole per entrambe. Grazie.>>

Parla la Consigliera Russo:

<<Come prima: 22 presenti e 22 favorevoli.>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<Confermo.>>

Parla la Consigliera Mazzi:

<<Confermo.>>

Parla il Consigliere Morabito:

<<Sì, però che venga alle riunioni.>>

Parla il Presidente:

<<Per cortesia, Consigliere Morabito.  
Dichiaro quindi approvata la modifica.>>

Il Presidente  
Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA

## COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 27.10.2021

### DISCUSSIONE CONSILIARE

**ARGOMENTO n. 83A**

**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 19**

**MODIFICA ALLA COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO TEMPORANEO DENOMINATO "TAVOLO DEL COMMERCIO" DEL MUNICIPIO II CENTRO OVEST ISTITUITO AI SENSI DELL'ART. 56 DEL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI MUNICIPALI DEL MUNICIPIO CENTRO OVEST**

=====

Parla il Presidente:

<<Passo alla modifica del Tavolo del Commercio. Anche in questo caso andrò a leggere i Gruppi consiliari come saranno composti nella nuova composizione:

Lega Salvini Premier	- Andrea Ferrari;
Forza Italia	- Bosco Giuseppina;
Lista Bucci	- Micheletto Giorgio;
Gruppo Misto	- delegato Bignone Stefano;
Movimento 5 Stelle	- Colnaghi Michèle;
Partito Democratico	- Ghirardi Sergio;
Cambiamo	- Gaglianese Lucia;
Liberi e Uguali	- Passeri Mariano;
Potere al Popolo	- Teglia Sergio.

Prego la Segreteria di procedere con l'appello per la composizione e l'immediata eseguibilità.

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Alfarone, favorevole a entrambe; Baldi, favorevole a entrambe; Bosco, favorevole a entrambe; Cagnana, favorevole a entrambe; Cavazon, favorevole a entrambe; Colnaghi, favorevole a entrambe; Ferrari, favorevole a entrambe; Gaglianese, favorevole a entrambe; Ghirardi, favorevole-favorevole; Giannini, favorevole a entrambe; Lucia.>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<Favorevole al quadrato.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Maranini, favorevole a entrambe; Mazzi, favorevole a entrambe; Mazzucchelli, favorevole a entrambe; Micheletto, d'accordo per tutt'e due; Morabito.>>

Parla il Consigliere Morabito:



COMUNE DI GENOVA

<<Se partecipa, favorevole a tutt'e due. Non vi è mai, non so.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Passeri, favorevole a entrambe; Pastorino, favorevole a entrambe; Puppò, favorevole a entrambe; Radi, favorevole a entrambe; Russo, favorevole per entrambe; Triglia, favorevole per entrambe.>>

Parla la Consigliera Russo:

<<22 presenti per 22 favorevoli.>>

Parla la Consigliera Mazzi:

<<Esatto.>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<Esatto.>>

Parla il Presidente:

<<Benissimo, vi ringrazio. Quindi è approvata la modifica della composizione del Tavolo del Commercio.>>

Il Presidente  
Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA

## COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 27.10.2021

### DISCUSSIONE CONSILIARE

**ARGOMENTO n. 84A**

**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.**

**OSSERVAZIONI AL PIANO MOBILITÀ**

---

---

Parla il Presidente

<<Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno: "Approvazione Documento Osservazioni Commissione 2 su Piano Mobilità".

Lascio la parola al Presidente della Commissione II, Maranini, per una breve descrizione e se vuole dare lettura del documento in oggetto. Prego.>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<Grazie, Presidente. Grazie a tutti i Consiglieri. Un grazie particolare perché siamo riusciti a produrre un documento praticamente unanime, dove tutti i Gruppi, in un modo o nell'altro, hanno messo mano ed è stato sottoscritto dalla stragrande maggioranza del Consiglio. Quindi già questa è una buona pratica che vedrà anche produrre, se vorremo, ulteriori richieste all'Amministrazione comunale.

In questo caso si è vista da subito la perplessità di tutti i Gruppi sul discorso dell'asse della viabilità pubblica urbana che prevede la corsia centrale su Via Cantore riservata al trasporto pubblico locale, un po' come oggi avviene in Corso Europa avverrebbe anche in Via Cantore. È chiaro che la via è più breve.>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<Ma sta già leggendo?>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<Questa era la premessa. Vado alla lettura, così rimangono un po' impresse tutte le posizioni dei vari Gruppi.

*"Considerata la forte perplessità sul progetto di posizionare al centro di Via Cantore le corsie riservate al Trasporto Pubblico Locale nel progetto presentato nella Commissione Municipale Seconda del 26 luglio u.s."*

*Considerato che nella proposta di modifica dell'asse di via Cantore verrebbe eliminato lo spartitraffico verde che funzionava da filtro per l'inquinamento al centro della carreggiata, andando quindi nella direzione opposta rispetto alla tendenza europea di riqualificare gli assi della mobilità inserendo nuove aree verdi e migliorando quelle già esistenti;*



COMUNE DI GENOVA

si chiede

di mantenere invariata la continuità del verde lungo l'asse, trasferendolo ove possibile ai lati della carreggiata tramite piantumazione di nuove alberature, poste come barriera per i pedoni fra il marciapiede e la strada.

Evidenziando che la modifica degli assi principali causerà inevitabilmente una concreta riduzione del numero dei parcheggi totali, è quantomeno necessario garantire che resti immutato il numero degli stessi inquantano di fondamentale importanza per il commercio del quartiere;

si propone

di porre attenzione ai vuoti urbani come sono alcune aree abbandonate situate ad esempio in Via Armirotti, Via Castelli e Via Felicità Noli, al fine di riconvertirle per ampliare le aree di parcheggio esistenti e trasformare le isole azzurre - attuali - in aree blu sulle zone interessate cantieri.

Considerato che in altre zone della città, dove passeranno i 4 assi verrebbero introdotti nuovi arredi urbani, viene chiesta anche per il territorio di Sampierdarena e San Teodoro l'estensione delle aree verdi e/o di infrastrutture sportive esistenti o di crearne di nuove, in particolare su quanto segue:

- Ripristino dell'Aiuola lato mare posta in via A. Cantore, nei pressi delle scuole Mazzini, in quanto ad oggi si presentano sporche, mostrando un cattivo biglietto da visita per la delegazione.
- Rifacimento totale dei giardini "Angelo Costa", sotto il Matitone, con la ristrutturazione della fontana i punti ristoro e/o un'area cani, i giardini in questione sono poco vissuti dalla cittadinanza e con qualche miglioria potrebbero diventare un punto di incontro tra San Teodoro e Sampierdarena.
- Rifacimento rotonda situata dal terminal traghetti, sotto la sopraelevata, in quanto è il biglietto da visita della delegazione e maggior controllo per P.zza V. Veneto.

Considerato che il nuovo asse passante da via Cantore potrebbe comportare lo spostamento di una parte del traffico privato su altre direttrici come Via Buranello, Via di Francia e Via Sampierdarena, venuta meno l'emergenza di traffico subita durante la demolizione e ricostruzione del viadotto autostradale sul Polcevera;

si richiede

una rivisitazione o il ripristino di rotonde e incroci sotto elencati

- rotonda via di Francia - incrocio piazza Barabino/via Fiamme Gialle
- Rotonda Canepa/via Molteni.

Considerato che a ogni Municipio è stato richiesto di presentare le osservazioni e le considerazioni migliorative al progetto stesso di massima, per il proprio territorio, al fine di recepirne le necessità;

visto che nell'illustrazione generale di tale rinnovamento di trasporto pubblico per la città di Genova, sono state previste per le



COMUNE DI GENOVA

altre zone interessate anch'esse dal progetto dei quattro assi del TPL la riqualificazione del verde pubblico, di nuovi arredi urbani e di impianti sportivi;

si chiede

la possibilità di riqualificare una parte di via Cantore e precisamente:

- (Piazzetta Militi della Croce d'Oro)
- Aiole adiacenti l'Istituto della Pie Madri Franzoniane
- Aiola Piazza Montano
- Possibilità di riqualificazione delle zone collinari servite dai mezzi pubblici
- Riqualificazione di Salita Belvedere.

Considerato che sulla Via Cantore vi è l'ingresso dei mezzi di soccorso provenienti dalla Pubblica Assistenza Croce D'Oro e allo stesso incrocio, come pure per quello con Via Balbi Piovera anch'esso molto trafficato, svoltano in gran numero i mezzi di soccorso diretti al Pronto Soccorso DEA di primo livello dell'Ospedale Villa Scassi;

si chiede

di porre in essere, in particolare agli incroci esposti, ogni strumento che semplifichi la mobilità in emergenza e urgenza dei mezzi di soccorso quali possono essere le due corsie in prossimità degli incroci Martinetti e Balbi Piovera.

Considerato che nel Piano Urbanistico Comunale vigente è previsto nel paragrafo degli obiettivi al comma A5 l'uso della linea Campasso-Santa Limbania per il trasporto pubblico locale in sede propria citando quanto segue: 'Razionalizzazione dei flussi di traffico sfruttando percorsi esistenti (galleria sotterranee, linea ferroviaria del Campasso) ...' e nella cartografia tavola 25 del Sistema della Mobilità,

si chiede

di dare seguito al Piano Urbanistico Comunale ponendo la linea Campasso-Santa Limbania tra le possibili alternative, considerabili decisamente più "in sede propria" rispetto alla logica del filobus perseguita nel progetto presentato.

Considerato che la forza dei piani di Trasporto Pubblico Locale sono le accessibilità stesse agli assi portanti, attraverso percorsi facilitati, ed eventualmente strutturati come croce ciclopedonali, servizi di trasporto a cremagliera e a fune che siano funzionanti h24;

si chiede

di porre particolare attenzione alle croce oggi in cattivo stato di manutenzione e quindi disagiati come Salita Belvedere e Angeli, entrambe le Scalinate agli estremi di Via Pittaluga, la fruibilità di Salita Millelire oltre che gli impianti della cremagliera di Granarolo e gli ascensori di Via Dino Col, la scalinata che da Via San Bartolomeo del Fossato porta in Via Carrea, l'ascensore di Villa Scassi, e il ripristino di Salita Bersezio.

Ritenuto che il territorio del Municipio II Centro ovest, quindi



COMUNE DI GENOVA

Sampierdarena e San Teodoro, sia il centro nevralgico del trasporto pubblico locale della città di Genova, per le direttrici Ponente e Val Polcevera;

si chiede

che, al progetto presentato in commissione, vengano incluse, tra le arterie di particolare interesse del trasporto pubblico locale, Via Buranello, Via Sampierdarena e Via di Francia.

Considerato che in altri Municipi soggetti al progetto dei 4 assi di forza saranno previste opere di riqualificazione sul territorio e che nel nostro Municipio l'unica opera di riqualificazione riguarderà la copertura del deposito Amt di via P. Reti;

si chiede che

- Il deposito dei mezzi di Amt di via Paolo Reti venga spostato in altra sede, come già previsto con gli accordi risalenti alla pedonalizzazione - stessa - di Via Rolando e che l'area in questione sia soggetta, in preventivo accordo con il Municipio, a riqualificazione con l'installazione di posteggi e verde pubblico.

Si chiede inoltre che,

- sempre in accordo preventivo con il Municipio, siano previsti altri interventi di riqualificazione, quali per esempio in via Sampierdarena, Lungomare Canepa, via Armirotti, via Fillak etc. con l'installazione di nuovo verde pubblico, di posteggi e di riqualificazione degli edifici ivi presenti."

Questa è una sintesi delle osservazioni giunte dai vari Gruppi che come Presidente ho messo insieme e ho riposto all'attenzione della Commissione durante la seduta famosa del 17 settembre 2021, nella quale discutevamo sia il discorso della linea ferroviaria merci sia la questione delle osservazioni al trasporto pubblico locale.

Questo documento è a firma del presente, di Luciano Cavazon (M5S), Michele Pastorino (Lega), Giorgio Micheletto (Vince Genova), Lucia Gaglianese (Cambiamo); hanno aderito anche Passeri Mariano (LeU), Bosco Giuseppina (F.I.), Lucia Amedeo (PD).

Questo è stato un lavoro di sinergia che può essere una buona linea di continuità per il nostro Consiglio. Non aggiungerei altro, se non che è d'uopo capire che su questa istanza tutti i Gruppi sono stati unanimi nell'inizio anche del documento stesso nel trovare molte perplessità al progetto presentato. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Presidente. Ringrazio anche i componenti della Commissione per l'ottimo lavoro e per essere riusciti a trovare un accordo sul documento da presentarsi. Chiedo se ci sono interventi a riguardo. Visto che è stato sottoscritto da tutti, immagino che non ci siano interventi. Altrimenti, passiamo direttamente al voto.>>

Parla la Consigliera Bosco:

<<Presidente, sono Bosco. Potrei intervenire? Grazie.>>



COMUNE DI GENOVA

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliera Bosco, a lei la parola.>>

Parla la Consigliera Bosco:

<<Solo un'informazione. D'accordo sulle osservazioni or ora illustrate. Volevo chiedere però questo: dato che nella penultima Commissione i tecnici del Comune avevano fissato una data del 10 agosto, e quindi ovviamente intendo che questa poi è stata prorogata; volevo però chiedere conferma chi l'ha prorogata e se magari mi dice anche la data, il termine. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Non so se il Presidente della Commissione vuole rispondere, altrimenti rispondo io, che il documento verrà inviato alla Mobilità e, se i tempi saranno trascorsi per qualche motivo, ci risponderanno che i tempi sono trascorsi. Ma per quanto ne so io, il progetto è ancora fermo e deve ancora avere un suo inizio e un suo percorso.>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<Se posso integrare la risposta, Presidente.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, prego.>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<Io direi che proprio tra le richieste nostre c'era anche l'assunzione di attenzione su altre direttrici, come Via Sampierdarena. Il Presidente e diversi Consiglieri, ma io credo tutti, sono al corrente che ci sarà anche una presentazione progettuale sul TPL in Via Sampierdarena. Pertanto, si è voluto un attimino arrivare a definire anche questa in modo che poi verrà ulteriormente ampliata la richiesta. Quindi stiamo andando nella direzione di costruire un documento completo, chiaramente questo ha avuto i tempi che occorrevano. Grazie.>>

Parla la Consigliera Gaglianese:

<<Presidente, posso integrare una cosa?>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Presidente Maranini. Prego, Consigliera Gaglianese, a lei la parola.>>

Parla la Consigliera Gaglianese:

<<Sarò velocissima. Intanto, grazie per la parola. Il discorso in generale su questo documento mi trova d'accordo, come ho espresso anche in Commissione. Io rimango molto perplessa sulla questione dell'asse viario in Via Cantore, sulla corsia centrale, come Corso Europa; l'ho espresso subito nella Prima Commissione e anche nel documento perché, secondo me, questa modifica potrebbe di nuovo



COMUNE DI GENOVA

creare delle problematiche di viabilità, ma soprattutto di passaggio delle persone che si recano alla fermata: che possa esserci un po' di distrazione per quelli che magari si riparano sotto i portici, per quelli che magari, mentre aspettano l'autobus, prendono un caffè, oppure guardano la vetrina di un negozio. Non vorrei che fosse un'ulteriore penalizzazione per quel pezzo di tessuto commerciale che ancora esiste e che con questo progetto andiamo a dare il colpo finale agli esercizi di questa importante Delegazione. Questa rimane la mia perplessità.

Rimango un po' basita dall'affermazione del Consigliere Maranini, quando dice che l'aiuola faceva da filtro, voglio dire, era sotto gli occhi di tutti che per anni questa aiuola non aveva neanche l'impianto di irrigazione, e quindi l'aiuola era pressoché sempre morta; ora, che poi faccia da barriera, non lo so, che venga poi almeno potenziato il verde, visto che se si dovrà fare questo progetto, sono pienamente d'accordo.

Un'altra mia perplessità su questo documento: permettetemi di dire che sia un bel "libro dei sogni", come di solito dico, e vorrei che si realizzasse almeno una parte. Il discorso di Via Armirotti: ricordo a tutti che è un'area privata, che c'è un contenzioso in atto, quindi anche quella trovo che sia una questione abbastanza annosa. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliera. Personalmente posso darle un paio di risposte, velocemente. Per quanto riguarda l'irrigazione, io ho verificato con Grignani del Comune, del Verde, e mi ha detto che l'irrigazione nell'aiuola centrale di Via Cantore funziona, è attualmente funzionante. Io avevo chiesto comunque di integrare quell'area verde con un'altra area verde a bordo strada, o comunque un'area come può essere la Piazzetta Croce d'Oro.

Per quanto riguarda la zona di Via Armirotti, so per certo che ci stanno lavorando per recuperare dei parcheggi; speriamo che si concluda favorevolmente questa diatriba di cui lei parlava, giustamente.

Ci sono altri interventi riguardo a questo documento?>>

Parla il Consigliere Alfarone:

<<Presidente, un piccolo intervento.>>

Parla il Presidente:

<<Consigliere Alfarone, giusto?>>

Parla il Consigliere Alfarone:

<<Sì, grazie, non so se stava parlando qualcun altro, mi sono accavallato?>>

Parla il Consigliere Pastorino:

<<Intervengo dopo, grazie.>>



COMUNE DI GENOVA

Parla il Consigliere Alfarone:

<<Grazie a lei, collega. Volevo dire sul tema affrontato adesso, in realtà, studiando un minimo di progettazione tecnologica del verde, si sa benissimo che il verde comunque anche con lo spartitraffico fa da filtro, perché le foglie trattengono particelle di inquinamento viario. L'irrigazione funzionante o no, è un altro discorso, sta all'Amministrazione comunale in realtà sistemare questo tipo di cose, per cui si è sempre punto e a capo. Non è che se funziona male una cosa, amministrata male tra l'altro, si debba levare il verde già esistente. Insomma, il verde è più che necessario, fa bene, fa bene non solo alla città, fa bene alla salute, a qualsiasi cosa, quindi un minimo di ragionamento su queste cose ci deve essere, cosa che appunto dal Piano Mobilità non c'era.

Per il resto, le osservazioni sono più che giuste, le abbiamo firmate tutti. È un buon documento che possiamo portare avanti per dare una "toppa" al Piano di Mobilità che non è sufficiente, ma è un minimo. Grazie, Presidente.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere Alfarone.

Aveva chiesto la parola il Consigliere Pastorino; a lei la parola.>>

Parla il Consigliere Pastorino:

<<Grazie, Presidente. Sarò molto breve. +++

Il primo dato che vorrei portare all'attenzione è il fatto dato positivo che il documento sia stato condiviso da tutti i Gruppi consiliari. Questo progetto sui Quattro Assi è un progetto ambizioso, ma come tutti i progetti ambiziosi e che portano cambiamenti radicali molto spesso portano anche delle criticità, e sono state riportate nel documento. Naturalmente noi guardiamo e dobbiamo guardare a questi progetti con occhio critico. Sono state messe nel documento molte richieste, sono tante, però sono legate secondo me tutte le une alle altre, e questo permette - se vengono portate avanti nello stesso momento, quindi in parallelo, e non in step di anni - di riportare la nostra delegazione anche un po' a essere più vivibile, più sicura, più pulita, con una viabilità un po' meno confusa, con aree verdi e parcheggi magari un po' più ampi. Quindi, ripeto, a far rivivere un po' le nostre delegazioni, naturalmente poi vedremo il progetto come evolverà e cosa riusciremo a portare a casa. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere Pastorino. Ci sono altri interventi?>>

Parla il Consigliere Triglia:

<<Presidente, scusi.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliere Triglia, a lei la parola.>>



COMUNE DI GENOVA

Parla il Consigliere Triglia:

<<Una richiesta di chiarimento, poi io non ero presente in Commissione. Quindi adesso votiamo che cosa? Il progetto e poi il parere della Commissione? Quali sono le modalità di svolgimento del voto?>>

Parla il Presidente:

<<No, votiamo le osservazioni che consegneremo poi a Campora e all'Assessorato, che sta producendo il Piano Mobilità. Come ci è stato chiesto peraltro dall'Assessorato: dopo la Commissione ci hanno chiesto di produrre delle osservazioni, che in una successiva Commissione sono state prodotte.>>

Parla il Consigliere Triglia:

<<Il Piano non viene votato, quindi, soltanto le osservazioni?>>

Parla il Presidente:

<<No, il Piano non viene votato, non oggi almeno.>>

Parla il Consigliere Triglia:

<<Grazie, grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passerei alla votazione. Chiedo alla Segreteria di effettuare l'appello.>>

Parla il Consigliere Alfarone:

<<Scusatemi. Prima eravamo in discussione o in dichiarazione di voto? Perché non abbiamo fatto la dichiarazione di voto.>>

Parla il Presidente:

<<Non passerei per la dichiarazione di voto perché sono delle osservazioni e non è una mozione, né un documento.>>

Parla il Consigliere Alfarone:

<<Va bene, scusatemi. Grazie, Presidente.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Segreteria.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Alfarone, favorevole; Baldi, favorevole; Bosco, favorevole; Cagnana, favorevole; Cavazzon, favorevole; Colnaghi, favorevole; Ferrari, favorevole; Gaglianese, favorevole; Ghirardi, favorevole; Giannini; Lucia, favorevole; Maranini, favorevole; Mazzi, favorevole; Mazzucchelli, favorevole; Micheletto, favorevole; Morabito, favorevole; Passeri, favorevole; Pastorino, favorevole; Puppo, favorevole; Radi, favorevole; Russo, favorevole; Triglia.>>



COMUNE DI GENOVA

Parla il Consigliere Triglia:

<<Favorevole alle osservazioni e molto perplesso sul progetto della corsia centrale in Via Cantore.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Giannini? Sembrerebbe collegata, ma non sente.>>

Parla il Presidente:

<<Va bene, andiamo avanti. Quindi? Chiedo agli scrutatori.>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<21 presenti, 21 votanti.>>

Parla la Consigliera Russo:

<<Esatto, uguale.>>

Parla il Presidente:

<<Benissimo, le osservazioni sono approvate all'unanimità.>>

Il Presidente  
Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA

## COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 27.10.2021

### DISCUSSIONE CONSILIARE

**ARGOMENTO n. 85A**

**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.**

**INTERROGAZIONE VIA DEL CAMPASSO. RASTRELLIERA PORTABICI**

=====

Parla il Presidente:

<<Andiamo avanti col prossimo punto all'ordine del giorno, il punto 7: "Interrogazione Via del Campasso. Rastrelliera portabici", che ha due firme, ma credo che la esporrà la Consigliera Gaglianese.>>

Parla la Consigliera Gaglianese:

<<Sì, Presidente, grazie. Questo documento è abbastanza datato, ma l'avevo tenuto lì sospeso in previsione che venisse dato atto di questa interrogazione. Oggi lo presento e per correttezza è anche a firma di Fabio Papini, dato che era un documento che avevamo fatto insieme. Vado a leggere questa interrogazione.

*"Nell'autunno 2020, con una decisione di Giunta, si era deciso lo spostamento della rastrelliera portabici, da Via Carlo Rolando, dove giaceva in stato di abbandono alla piazzetta antistante all'entrata laterale del campo da calcio, attiguo alla Chiesa.*

*TENUTO CONTO CHE*

*La richiesta era stata fatta da chi nel quartiere utilizza la bicicletta, in particolare in favore dei ragazzi/bambini che usufruiscono dello spazio ricreativo e che ora lasciano le proprie bici appoggiate in modo disordinato attaccate al muro perimetrale del campo da calcio;*

*con tale sistemazione, si renderebbe più ordinata la piazza davanti alla Chiesa e meno pericolosa, per eventuali bici lasciate a terra e/o che scivolano, perché non assicurate.*

*Che, come già detto, la decisione dell'installazione era già conclusa e che si era già provveduto al ripristino, sia la sua funzione intrinseca che quella esteriore".*

*SI INTERROGA*

*l'assessore municipale all'Assetto del Territorio - Urbanistica - Lavori Pubblici - Interventi Manutentivi, su quando, la succitata rastrelliera porta bici, verrà installata nella zona sopra indicata?"*

Aggiungerei che in questo caso, oltre alla decisione di Giunta, che potrebbe essere discutibile o meno, c'è stato un piccolo investimento per rimuovere quella rastrelliera da Via Carlo Rolando,



COMUNE DI GENOVA

abbandonata, arrugginita. Pertanto è stata rimossa dall'Area tecnica, è stata ripulita e giace ferma lì, da essere installata. Ricordo altresì che erano stati fatti tutti i sopralluoghi sia con l'Area tecnica (allora l'ingegner Righeschi era il nostro Capo Area tecnica) e anche con la Mobilità, in quanto per il posizionamento di suddette rastrelliere c'è bisogno di uno spazio che non sia sedime stradale, ecco perché si era scelto quell'angolo. In più, anche l'ingegner Righeschi aveva espletato tutta la serie delle proprietà, e quindi per quel marciapiede, dato che qualcuno asseriva che non era comunale, ma era della Chiesa, è stato fatto anche l'accesso; ricordo che quel pezzo lì è completamente del Comune, quel marciapiede. In più, la Mobilità aveva dato parere favorevole, in quanto, ripeto, il posizionamento avveniva su un marciapiede che non creava ostacoli e pericoli.

Ora, al di là della spesa che i contribuenti pagano per la ripulitura, la rimozione eccetera, è passato oltre un anno, e di questa rastrelliera non si ha notizie, giace lì e nessuno si premura. Anche perché ricordo che è appena stato inaugurato quel campo riqualificato e darebbe anche lì seguito a un piccolo punto di pulizia e ordine; visto che tanto le piste ciclabili ormai sono così frequentate, ciclisti o ragazzi che vanno in bici ci sono, mi parrebbe corretto che si desse seguito a questo spostamento, a questa installazione. Prima c'è stato il Covid, adesso per fortuna possiamo fare qualcosa; chiederei all'Assessore una risposta in merito. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Assessore Cavazzon, a lei la parola per la risposta.>>

Parla l'Assessore Cavazzon:

<<Grazie, Presidente. Non parlerei di piste ciclabili in questo momento, visto che siamo passati persino su "Striscia La Notizia" per le nostre piste ciclabili, per cui non penso siano un fiore all'occhiello. Detto questo, rispondo alla Consigliera Gaglianese. Ricordo benissimo tutti i passaggi che lei ha elencato perché all'inizio proprio dell'insediamento è stata proposta l'installazione della rastrelliera e abbiamo fatto un ulteriore sopralluogo perché ci erano giunte voci abbastanza insistenti sul fatto che la Chiesa non voleva il posizionamento. Ci siamo recati sul posto perché comunque ci pareva giusto andare a sentire le problematiche che volevano esporci.

A questo sopralluogo era presente anche l'Assessore Mazzucchelli e il Capogruppo Amedeo Lucia, ricordo, e le motivazioni della Chiesa erano abbastanza ragionevoli, nel senso che loro paventavano delle problematiche per le persone anziane che entravano in chiesa o nel momento in cui ci fossero state delle comunioni o dei matrimoni. Detto questo, abbiamo preso in oggetto la possibilità di mettere la rastrelliera posizionata in modo diverso e assieme all'allora Comandante della Polizia Locale (che adesso è stato trasferito, ma possiamo rifare l'iter senza nessun problema in tempi brevissimi)



COMUNE DI GENOVA

avevamo pensato di metterla proprio di fronte, in un posteggio dismesso merci, perché erano dei posteggi merci del caseggiato, che in questo momento non è occupato, quindi non ha più bisogno dei posteggi merci. Allora la Polizia Locale aveva dato l'okay, però mi sembra di ricordare - mi corregga, Consigliera, se sbaglio - che non eravate d'accordo su questa sistemazione, che peraltro è a dieci metri, forse meno, dalla sistemazione richiesta, dall'altro lato della strada.

Sottolineo anche il fatto che quella non è una strada ad alta percorrenza; quindi, se i ragazzi o i bambini posteggiano la bicicletta, possono attraversare con tutta tranquillità e sicurezza e recarsi al campetto a giocare. Per cui, se a lei e al Consigliere Papini va bene, noi mettiamo la rastrelliera dove le ho appena illustrato, facciamo velocemente una delibera di Giunta e la facciamo mettere. I tempi sarebbero brevissimi. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Assessore.

Consigliera Gaglianese, vuole replicare?>>

Parla la Consigliera Gaglianese:

<<Sì, la replica è così fatta. Non ho capito bene di preciso dove verrebbe collocata: dovrebbe essere di fronte al campetto dove c'è il piazzale del Mercato ovoavicolo oppure il palazzo dismesso?>>

Parla l'Assessore Cavazzon:

<<Esattamente. Attraversando la strada, c'è questo edificio dismesso, che era una movimentazione merci, quindi aveva dei posteggi merci, ed è esattamente di fronte al parcheggio dell'ovoavicolo; quindi al posto di un parcheggio merci che non esiste più metteremmo la rastrelliera, per cui i ragazzi possono mettere la bicicletta, attraversano tranquillamente la strada e vanno a giocare nel campetto. Direi che sia una soluzione che possa accontentare tutti ed è una soluzione eseguibile in tempi brevissimi.>>

Parla la Consigliera Gaglianese:

<<Chiedo scusa, non voglio fare un dialogo, un dibattito tra me e Lei, Assessore. Era solo perché...>>

Parla il Presidente:

<<Infatti.>>

Parla l'Assessore Cavazzon:

<<No, le ho solo spiegato dov'era con esattezza, tutto qui.>>

Parla il Presidente:

<<Non dovrebbe essere un dialogo e dovrete chiedere parola, comunque prego, Consigliera Gaglianese.>>



COMUNE DI GENOVA

Parla la Consigliera Gaglianese:

<<Per com'era stato intrapreso l'iter, ripeto, non c'era nessun pericolo per alcuno, sia per i matrimoni, i funerali eccetera, perché rimarrebbe attaccata al muro, anzi, darebbe proprio una delimitazione dello spazio della chiesa, ed era stato anche lì deciso con la Mobilità eccetera.

Di conseguenza, a questo punto, io non mi sento di dire che sono soddisfatta per il semplice motivo perché dopo un anno e più si potrebbe chiedere, eventualmente a me che sono il proponente e all'Assessore di competenza insieme alla Mobilità, di fare un sopralluogo per capire se la zona richiesta per il posizionamento della rastrelliera sia idonea alla richiesta. Perché da lì dove mi ha spiegato lei capisco che è in fondo, prima della salitina, dove ci sono quei parcheggi sotto al mercato: se è lì potrebbe andare bene; se invece rimane sul sedime stradale la trovo abbastanza pericolosa, non so quanto sporga questa rastrelliera sul sedime stradale.

Quindi chiederei, a dirla volgarmente, per "salvare capra e cavoli", se vogliamo essere propositivi e risolutivi, facciamo un sopralluogo; se va bene a me come richiesta perché me l'hanno fatta a suo tempo i cittadini, alla Mobilità e a lei, Assessore, e si proceda finalmente a questa soluzione. Può andare bene come proposta?>>

Parla il Presidente:

<<Bene, Consigliera, l'Assessore nel caso la contatterà. In alternativa, le suggerisco di fare una mozione, chiedendo appunto che venga posizionata lì piuttosto che in altra zona. Comunque, se l'Assessore ritiene di fare un sopralluogo, mi trova d'accordo.>>

Parla la Consigliera Gaglianese:

<<Grazie, Presidente.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie. Possiamo passare al prossimo punto all'ordine del giorno.>>

Il Presidente  
Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA

## COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 27.10.2021

### DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 86A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

**INTERPELLANZA SU INTERVENTI CAPITALIZZAZIONE ASTER STRADE E MARCIAPIEDI**

=====

Parla il Presidente:

<<Prossimo punto all'ordine del giorno: "Interpellanza su interventi capitalizzazione ASTER strade e marciapiedi". Prego, Consigliere Alfarone, a lei la parola. Consigliere Alfarone?

*(Collegamento disconnesso)*

A questo punto andrei al punto dell'ordine del giorno successivo, intanto che attendiamo che rientri il Consigliere Alfarone: Interpellanza sulle fasi attuali, pregresse e future relative al cantiere di costruzione dell'edificio della grande distribuzione in zona San Benigno".>>

*(Ripristino collegamento)*

Parla il Consigliere Alfarone:

<<Mi sentite? Scusate.>>

Parla il Presidente:

<<Sì, Consigliere Alfarone. Siamo passati un secondo... Va bene, prego, Consigliere Alfarone, esponga l'interpellanza. Mettiamo in pausa il punto successivo. Prego, Consigliere Alfarone. Interpellanza sulla capitalizzazione ASTER.>>

Parla il Consigliere Alfarone:

<<Grazie, Presidente.

*"Premesso che*

*a seguito delle modifiche allo Statuto e al Regolamento municipale apportate dalla vostra Amministrazione comunale, nonostante il parere contrario della maggioranza dei Municipi che hanno di fatto stravolto il funzionamento degli stessi e limitata la loro autonomia è stato più volte dichiarato dal Sindaco che i fondi per i lavori sarebbero diventati "potenzialmente illimitati";*

*Preso atto che*

*questo sarà l'ultimo anno in cui si potranno predisporre lavori certi scelti dai Municipi tramite capitalizzazione, rimanendo la capitalizzazione ASTER l'unico strumento con il quale i Municipi potranno indicare ad ASTER una teorica e indicativa programmazione degli interventi sul proprio territorio;*



COMUNE DI GENOVA

Appurato che

ad oggi in nove mesi dei lavori decisi per il 2021 di asfaltatura ne è stato portato a termine solo uno di quel capitolo;

SI INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMUNALE COMPETENTE al fine di conoscere:

- le tempistiche e il cronoprogramma dei lavori che dovrebbero portare ad ultimare tutti gli interventi previsti entro fine anno".  
Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere. Visto che è un'interpellanza al Sindaco, dichiaro aperta la discussione, se qualche Consigliere vuole intervenire.>>

Parla l'Assessore Cavazzon:

<<Posso, Presidente?>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Assessore Cavazzon, a lei la parola.>>

Parla l'Assessore Cavazzon:

<<Grazie, Presidente. Per amor di giustizia voglio aggiungere che stanno portando a termine un ulteriore capitolo che è quello dell'asfaltatura di Via La Spezia. Detto questo, mi aspetterei che fosse portato a termine totalmente quello che abbiamo predisposto, anche perché le dichiarazioni del Sindaco per i fondi limitati sono state sostenute più volte dall'Assessore Piciocchi. Quindi quello che mi aspetto è che i lavori procedano spediti e che si faccia quello che si intende fare per i cittadini. Proprio ieri ho promosso un'azione di comunicazione per i marciapiedi di Via Walter Fillak, perché continuavano a essere ignorati; ma non voglio uscire dal seminato. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Assessore.

Ci sono altri interventi, Consiglieri?>>

Parla il Consigliere Micheletto:

<<Posso parlare, Presidente?>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliere Micheletto. A lei la parola.>>

Parla il Consigliere Micheletto:

<<Grazie. Mi sembra un po' anticipato questo documento perché mi pare, se non vado errato, che proprio in questi giorni sia stato rifatto il Consiglio di Amministrazione da ASTER, quindi probabilmente avranno avuto i loro problemi. L'Assessore Cavazzon poc'anzi ha detto che stanno asfaltando anche Via La Spezia. Direi che potevamo aspettare o potevate aspettare di vedere se nel



COMUNE DI GENOVA

prosieguo facevano tutti i lavori che avevamo chiesto. Questa è la mia osservazione, quindi nient'altro da dire. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi?>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<Presidente, volevo intervenire.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliere Maranini, a lei la parola.>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<Io vedo con molto favore questo documento, anche perché noi ci troviamo a dover elemosinare i lavori per il territorio, ci troviamo con osservazioni che il più delle volte rimangono nei cassetti degli assessori comunali, ci troviamo veramente ad andare col cappello in mano a chiedere, nonostante riuscire a ottenere dei lavori importanti per il territorio, chissà come mai nella pianificazione poi svirgolano altrove, e noi rimaniamo senza.

Un esempio fra tutti, perché i cittadini del posto sono molto attenti: ci aspettavamo, ma era anche documentato, i lavori sui marciapiedi di Via Walter Fillak - è un esempio, ma ce ne sono mille altri, anche a San Teodoro - nulla, nonostante vi siano stati riflettori della ricostruzione del ponte, quel tratto di strada, a oggi molto percorso da chi va nello spazio sotto al ponte, è tale e quale a prima. Ma non ci interessa se il CdA di ASTER viene cambiato, a noi interessa che gli operatori operino. Non ci interessa che il CdA venga cambiato perché, se ogni volta che cambia un CdA non si fa più nulla, allora stiamo freschi. Quindi, ben venga questo documento di impegnativa e di interrogazione. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere Maranini. Ci sono altri interventi?

Se non ci sono altri interventi, passerei alle dichiarazioni di voto. Se non ci sono dichiarazioni di voto da parte dei Gruppi, passerei all'appello nominale da parte della Segreteria.

Prego la Segreteria di procedere con l'appello.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Alfarone, favorevole; Baldi, favorevole; Bosco, astenuta; Cagnana, favorevole; Cavazon, favorevole; Colnaghi, favorevole; Ferrari, astenuto; Gaglianese, favorevole; Ghirardi, favorevole; Giannini, favorevole; Lucia, favorevole; Maranini, favorevole; Mazzi, favorevole; Mazzucchelli, favorevole; Micheletto, astenuto; Morabito, favorevole; Passeri, favorevole; Pastorino, astenuto; Puppo, favorevole; Radi, astenuto; Russo, astenuta; Triglia, favorevole. Gaglianese, mi sente?>>

Parla il Presidente:



COMUNE DI GENOVA

<<Chiedo agli scrutatori. Consideriamo la Gaglianese per il momento assente.>>

Parla la Consigliera Mazzi:

<<Direi: 21 presenti, 15 favorevoli e 6 astenuti?>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<Confermo.>>

Parla il Presidente:

<<15 favorevoli, 6 astenuti. L'interpellanza è approvata.>>

Il Presidente  
Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA

## COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 27.10.2021

### DISCUSSIONE CONSILIARE

**ARGOMENTO n. 87A**

**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.**

**INTERPELLANZA AL SINDACO SULLE FASI ATTUALI, PREGRESSE E FUTURE  
RELATIVE AL CANTIERE DI COSTRUZIONE DELL'EDIFICIO DELLA GRANDE  
DISTRIBUZIONE IN ZONA SAN BENIGNO -**

=====

Parla il Presidente:

<<Passiamo al punto 9: "Interpellanza sulle fasi attuali, pregresse e future relative al cantiere di costruzione dell'edificio della grande distribuzione in zona San Benigno. Prego, Consigliere Maranini, a lei la parola.>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<Grazie, Presidente, grazie a tutti per l'ascolto. Ci troviamo nel nostro territorio a vivere diversi cantieri sia per opere pubbliche, come quelle famose del Bando "periferie", sia quelle per opere private. Quindi è una situazione che dobbiamo attenzionare in maniera molto forte sul territorio.

Ci siamo recati sul posto del cantiere in San Benigno, il cantiere che vedrà la costruzione di Esselunga, ed effettivamente sono state riscontrate alcune lacune dal punto di vista della sicurezza per il territorio e per la tutela dei cittadini, non ultima quella che ho già presentato al Presidente e in altre istanze dell'aver eliminato un marciapiede molto utilizzato.

Ma vado a leggere l'interpellanza; manderemo anche questa al Sindaco perché risponda nel suo ruolo di tutela e di garanzia della salute e dell'incolumità dei cittadini.

*"Considerato il sopralluogo attuato in data 28 settembre 2021 sul Cantiere sito presso Via di Francia.*

*Notando che mancavano i cannoni nebulizzatori" - apro una parentesi: mi hanno detto che finalmente, mi sembra ieri, sono stati messi "per il contenimento delle polveri, visti in gran numero al cantiere del Waterfront di Levante (zona Foce), notata ed immortalata una gru semovente mentre attraversava la via Albertazzi tra i due varchi "aperti su strada pubblica tra il cantiere" dei futuri parcheggi e quello dell'area di vendita del futuro grande centro commerciale in zona San Benigno.*

*Constatato che il rumore assordante rendeva difficile persino ascoltare i residenti della zona presso le Torri faro e l'area dietro la Caserma dei Vigili del Fuoco.*

*Constatata che la presenza di macchinari escavatori e spaccapietre*



COMUNE DI GENOVA

di notevoli dimensioni in funzione dava subito ad intendere la volontà di velocizzare i lavori di escavazione e preparazione delle fondamenta parcheggio e dell'area di vendita.

Non dimenticando che nella zona adiacente passa la Galleria "Molo Nuovo", così chiamata dall'anno di costruzione del 1870, anch'essa sotto il Colle di San Benigno.

Considerato che la collina, o meglio quello che ne rimane, è il punto di incontro-separazione di due qualità di roccia molto diverse, delle quali una si estende a tutto il levante della collina, mentre l'altra prosegue verso il ponente pressoché sino al torrente Polcevera; a levante, il terreno è costituito da calcare alberese compatto e consistente, stabile anche se perforato (cisterne, cunicoli, gallerie, ecc.) risalente all'eocene superiore e sono invece dell'eocene medio le imponenti scisti argillose e bituminose nerastre (vedi foto), a strati inclinati per l'enorme pressione orogenetica e quindi instabili.

Si interroga il Sindaco, sulle fasi attuali, pregresse e future relative al Cantiere di costruzione dell'edificio della grande distribuzione e del prospiciente parcheggio semi-interrato in zona San Benigno tra la Via Di Francia, la Caserma dei Vigili del Fuoco di Via Milano, intramezzato dalla Via Albertazzi.

In particolare si chiedono maggiori risposte sulle interferenze e problematiche che lo stesso cantiere porta oggi e potrebbe determinare in futuro per l'area pubblica circostante oltre che di venire informati sulle ricadute sul territorio relativamente agli oneri di urbanizzazione conseguenti e connessi ai permessi per l'opera stessa".

Questa è l'interrogazione che abbiamo presentato anche come Gruppo Democratico e che portiamo al Consiglio. È d'uopo chiarire, dal momento che una parte di questo cantiere, quindi la parte dei parcheggi in area demaniale, quindi in area portuale di competenza dell'Autorità portuale, mentre il resto è in area, sappiamo che la parte di passaggio pubblico...>>

Parla l'Assessore Cavazzon:

<<Chiedo scusa per l'interruzione. Saluto tutti, vi devo lasciare. Buon proseguimento di Consiglio, signori.>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<Grazie, Assessore Cavazzon.

Dicevo che, sebbene la parte del parcheggio sia di competenza dell'Autorità portuale, la sicurezza per chi vi passa sopra alla fine è comunque di competenza del Sindaco; quindi il Sindaco stesso ha tutto l'onere e il potere di pretendere la costruzione e il passaggio dei pedoni in sicurezza.

Questa è la presentazione. Io mi taccio, per questo momento, eventualmente mi riservo di intervenire, se ci sono questioni che posso aiutare a capire. Grazie.>>

Parla il Presidente:



COMUNE DI GENOVA

<<Grazie, Consigliere. Dichiaro aperta la discussione. Consiglieri, ci sono interventi riguardo a questa interpellanza al Sindaco?>>

Parla la Consigliera Bosco:

<<Sono Bosco. Potrei intervenire?>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliera Bosco. A lei la parola.>>

Parla la Consigliera Bosco:

<<Grazie, Presidente. In questa interpellanza: *"Notando che mancano i cannoni nebulizzatori"*, mentre il Consigliere Maranini ha detto che sono arrivati, quindi sarebbe da correggere, non mancano ma mancavano al momento. Poi, per migliore comprensione, mancherebbe la parola *"informazioni"* nelle due penultime righe, in quanto chiedono maggiori, senz'altro per un errore materiale viene una "q" sulle interferenze, mentre il Consigliere Maranini ha detto *"informazioni"*, quindi bisognerebbe aggiungere questa.

Pongo due domande. Una: chi era presente al sopralluogo attuato il 28 settembre? Qui non vengono citati i funzionari o eventuali rappresentanti politici. Un'altra cosa, di conseguenza: nella parte del *"Considerato"*, proprio penultimo comma, vengono date delle spiegazioni, o meglio, dei riferimenti che io ritengo di natura geologica, cioè *"calcare alberese compatto"* eccetera, quindi perforabile, si dice, e *"risalente eccetera"*, e invece l'altro tipo di roccia, di calcare. Questo chiedo se è suffragato da una relazione tecnica o no. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<La ringrazio, Consigliera Bosco.

Non so se il Consigliere Maranini voglia rispondere a qualcuna di queste domande.>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<Se ritiene opportuno, Presidente, posso aspettare ancora altre domande, oppure rispondere a queste.

È bene che i cannoni nebulizzatori siano stati messi l'altro ieri, chiaramente il documento protocollato 13 ottobre, nel divenire delle azioni è bene che sia stato fatto. Questo mi è stato detto da alcuni cittadini giusto stamattina, ora io devo anche andare ad appurare se questo è, poi, per l'amor di Dio, non è un problema mettere *"erano"* invece *"che sono"*, non è quello il punto focale della interrogazione.

Nemmeno lo è il discorso della tecnicità o meno della frase ove si evidenzia la struttura delle rocce, siccome siamo Consiglieri municipali e non siamo tecnici, pertanto produciamo dei documenti sulla base anche del territorio, di quanto ci viene riportato. Comunque questo, ad esempio, è stato assunto da diversi siti che parlano proprio di Sampierdarena e della sua storia, in particolare



COMUNE DI GENOVA

un sito fatto da persone illustri che hanno dato modo di conoscere meglio la nostra Sampierdarena. Quindi, quando diciamo che ci viene bene questa documentazione, allora poi la usiamo anche nelle interrogazioni. Poi i tecnici del Comune, che sicuramente io spero l'abbiano già fatto, se smentiscono o comunque perfezionano questa relazione, ben venga. Però noi non siamo titolati a emettere relazioni tecniche, ma semplicemente a porre degli interrogativi e il Sindaco risponderà con l'ausilio dei suoi tecnici, ovviamente. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere Maranini.

Ci sono altri interventi?>>

Parla il Consigliere Radi:

<<Sì, Radi.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliere Radi, a lei la parola.>>

Parla il Consigliere Radi:

<<Grazie, Presidente. Non sono d'accordo con il Consigliere Maranini perché, se presenta un documento, deve verificarlo, a prescindere dall'essere tecnico o non tecnico. Anche perché non penso che se qualsiasi persona le dà un documento, caro Consigliere, lei lo presenta, quindi sicuramente farà le sue verifiche perché giustamente è molto attento al particolare. Quindi, la risposta che ha dato alla Consiglieria Bosco secondo me è fuori luogo.

Seconda cosa, invece, che è quella più importante: fermo restando il contenuto, però è proprio la forma della presentazione, perché non riesco a capire come mai, se abbiamo degli Assessori in Municipio, come sempre è stato fatto per altri lavori, non vengano usati in questo momento, cioè non vorrei che fosse solo un modo per fare - consentitemelo - campagna elettorale un po' di basso livello. Non riesco a capire il *modus operandi*, onestamente. Grazie.>>

Parla il Consigliere Micheletto:

<<Posso parlare, Presidente?>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere Radi.

A lei la parola, Consigliere Micheletto.>>

Parla il Consigliere Micheletto:

<<Grazie, Presidente. In effetti, mi allaccio sia alla Consiglieria Bosco che al Consigliere Radi per questo motivo: prima di tutto, se si vuole veramente fare qualcosa di positivo come abbiamo fatto per le osservazioni al Piano Mobilità, mi sembra corretto che del sopralluogo fossero interessati anche membri della minoranza. Qui non è stato specificato chi è andato e per quale motivo, anzi, il



COMUNE DI GENOVA

motivo lo sappiamo.

Io voglio solo fare una precisazione. Giusto, nel 2006-2007, Le torri faro, avevamo votato tutti contrario alla loro costruzione, nella stessa zona, e si era riscontrato lo stesso problema; però un documento del genere al Sindaco di allora non è stato fatto, quindi ho l'impressione che abbia ragione Radi, che sia una pura campagna elettorale un po' anticipata. Quindi, a questo documento sicuramente non mi asterrò, ma sarò addirittura contrario. Grazie.>>

Parla il Consigliere Passeri:

<<Posso?>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere.

Prego, Consigliere Passeri, a lei la parola.>>

Parla il Consigliere Passeri:

<<Sinceramente, sentir parlare ora di campagna elettorale per una problematica che affrontiamo da anni, nel senso che ormai sono anni che noi abbiamo centrato l'attenzione sulla problematica di inserire Esselunga in quel sito, mi fa accapponare la pelle. Abbiamo anche prodotto un documento in appoggio e in supporto dei commercianti di territorio, tra l'altro, con il quale i precedenti hanno vinto le elezioni appoggiando e dicendo che non ci sarebbe stata altro che attenzione nei loro confronti, nel commercio di vicinato, e invece vedremo cosa succederà una volta che semmai, io mi auguro sempre che non accada, ma il giorno che dovesse aprire Esselunga voglio vedere i nostri bei negozietti, quelli che ci sono rimasti, che fine faranno.

Quindi, non entrando in una polemica, ma io voglio rispondere più che altro a queste insinuazioni del fatto che un documento come questo sia campagna elettorale. Ora, io di campagna elettorale ne ho vista tanta sui social in questo periodo e viene sempre dalla stessa parte. Pertanto, direi che occuparsi di quello che sta accadendo in un territorio così fragile, poi il discorso delle torri faro, cosa c'entra in un documento come questo andare a tirare fuori una questione del 2006, dove tanti di noi non erano neanche presenti? E la posizione presa comunque era stata contraria, poi il Comune ha deciso di dare lo spazio lo stesso. Questo non vuol dire essere d'accordo, e questo non vuol dire non contrastare quello che sta accadendo adesso, perché è stato fatto un errore prima, continuiamo a fare gli errori dopo perché se non prima dovevamo fare più movimento sulla cosa.

Tutto questo mi sembra un po' un gioco a tirarsi indietro, com'è stato poi nel momento in cui dovevamo firmare quel famoso documento dei commercianti, e una grossa parte politica di questo Municipio ha preferito firmare altro o scrivere altre cose, invece che dire un secco NO e farsi tutelare; cioè i commercianti ci hanno chiesto un aiuto e alcuni hanno preferito non aiutarli o comunque cercare altre vie. Quindi tutto quello che si può fare, si può portare, inserendo



COMUNE DI GENOVA

magari delle precisazioni, qualora qualcuno le trovasse opportune, ma credo che sia da fare assolutamente: il Sindaco deve capire e comprendere che ci sono delle problematiche rispetto a questa decisione che ha preso o che hanno preso come Giunta, e che continua ad andare avanti, nonostante svariati ricorsi e situazioni non chiare sulla creazione di questo centro commerciale. Ricordo, un centro commerciale praticamente dove c'è un terminal traghetti, cioè una situazione che si creerà anche a livello di traffico che non oso neanche immaginare, sicuramente poi ne vedremo le conseguenze. Ma tanto noi siamo comunque sempre una terra di passaggio, una servitù, ci piace così. E va bene, allora andiamo avanti così.>>

Parla il Presidente:

<<La ringrazio, Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Ghirardi.>>

Parla il Consigliere Ghirardi:

<<La ringrazio. Io partirei da quella sera, quando c'è stato il Forum del Commercio, per cui io tanti rigiri non ne faccio, do la mia solidarietà totale a Fabrizio Maranini che ha fatto il suo lavoro. Parlino gli altri delle proprie vergogne. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere Ghirardi. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi riguardo a questa interpellanza al Sindaco, passerei alle dichiarazioni di voto.>>

Parla il Consigliere Alfarone:

<<Presidente?>>

Parla la Consigliera Bosco:

<<Posso intervenire? Se c'è qualcuno, lascio subito il posto.>>

Parla il Consigliere Alfarone:

<<Lo lascio io. Prego, prego.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliera Bosco, per la dichiarazione di voto.>>

Parla la Consigliera Bosco:

<<Grazie, Presidente. Io sorvolo le campagne elettorali, sorvolo i raffronti piccolo commercio, quello che il centrodestra doveva fare o non fare, e che invece ha fatto, in maniera diversa, sorvoliamo queste cose, anche perché siamo fuori tema. Io voglio rimanere strettamente a contatto con questa interpellanza al Sindaco e la risposta che ci ha fornito gentilmente il Consigliere Maranini. Nella risposta c'è un'enorme contraddittorietà: prima dice che la relazione tecnica la faranno i tecnici, se la faranno, che noi non siamo titolati - "noi" si intende i politici - non siamo titolati a presentare alcuna relazione. Bene, e allora perché vengono citati



COMUNE DI GENOVA

degli estremi di carattere tecnico-geologico? Almeno citare, dire come, dove, perché, chi li ha detti questi nomi illustri. Io, in questo momento, scusate la mia ignoranza geologicamente parlando, non me ne vengono in mente. Qualcuno senz'altro che ha lavorato col Comune e forse ancora lavora adesso; sono nomi prestigiosi che ovviamente non faccio, aspetto eventualmente che il Consigliere Maranini ci spieghi o mi spieghi in maniera migliore. Dato che tempo non c'è per queste spiegazioni e trovo questa contraddittorietà in assoluto, e fuori luogo, dichiaro che voto contrario.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliera. Consigliere Alfarone, a lei la parola.>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<Chiedo il fatto personale, grazie.>>

Parla il Consigliere Alfarone:

<<Grazie, Presidente. Intanto, parlando della campagna elettorale, mi viene da ridere perché abbiamo un'Amministrazione comunale e regionale in perenne campagna elettorale dai loro insediamenti, venire a dire campagna elettorale per un documento che alla fine chiede soltanto un po' di attenzione al territorio durante i lavori, sembra un po' una barzelletta. Ma, detto questo, parlando proprio di questo documento, si chiede in scala decisamente più ridotta di non fare quello che è successo col cantiere di Ponte Morandi, sostanzialmente. Lo ricordiamo bene: le polveri, i rumori, i disagi sulle strade, tutte queste cose, se vi ricordate le lotte per evitare che semplicemente i cittadini non respirassero chili e tonnellate di polveri, sembravano delle grandi vittorie quando mettevano un nebulizzatore, ma alla fine doveva essere la normalità. Questo si chiede, è il motivo per cui alla fine, oltre alle tante cose, questo è il motivo per cui il Movimento 5 Stelle voterà a favore. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto?>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<Per fatto personale, Presidente, se posso intervenire?>>

Parla il Presidente:

<<Prego.>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<Io non ci sto a farmi passare per campagna elettorale - e ringrazio Ghirardi e gli altri che mi hanno sostenuto - non ci sto neanche a fornire eventuali sorgenti dalle quali ho avuto supporto tecnico perché ci metto il mio nome e basta. Quindi, se io porto insieme a qualche altro Consigliere un sopralluogo, è onere, è



COMUNE DI GENOVA

obbligo, direi ancora di più, obbligo di tutti i Consiglieri fare i sopralluoghi ed essere sul territorio. Se poi qualcuno si offende perché è stato fatto il sopralluogo, ebbene, vengano, facciano anche loro i sopralluoghi perché è troppo facile venire in Consiglio e disdegnare i documenti fatti con attenzione dai gruppi. Fateli anche voi i documenti perché ultimamente ne vedo un po' pochini nel centrodestra.

Quindi sinceramente mi aspettavo un po' più di attenzione al territorio e nona queste bandierine di chi addirittura si assoggetta personalmente il lavoro di altri. Quindi perdonatemi se sono un po' accorato, ma sentirmi dire da chi presenta dei documenti un pochino sempliciotti queste parole mi sembra veramente triste, non per me perché tanto del loro giudizio poco mi interessa, ma per i cittadini di Sampierdarena e di San Teodoro che meritano il meglio. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere. Quindi, dichiarazioni di voto: mi pare ci fosse il Consigliere Radi?>>

Parla il Consigliere Radi:

<<Sì, dicevo proprio perché si parlava di "sempliciotto" e "incompleto" il gruppo Lega su questo documento voterà contrario, proprio perché non è fatto nei canoni. Pur tenendo chiaramente alla salvaguardia dei cittadini e al lavoro. E i sopralluoghi magari il Consigliere Maranini, se è più esplicito, perché così generico-butta degli ami che vanno a pesca grossa ma non dicono niente, quindi un po' più accorato ma anche incisivo. Grazie. Ho fatto il nome apposta, almeno ha diritto di replica.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere Radi. Non so se il Consigliere Maranini vuole di nuovo intervenire?>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<Andiamo avanti! Andiamo avanti, per cortesia.>>

Parla il Presidente:

<<Andiamo avanti con le dichiarazioni di voto.>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<Presidente, Lucia.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliere Lucia, a lei la parola.>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<Grazie, Presidente. Il Consigliere Fabrizio Maranini ha un po' anticipato la dichiarazione di voto che volevo effettuare, cioè spezzare una lancia nei suoi confronti che ha presentato l'interpellanza al Sindaco, e verso il mio Gruppo perché credo che



COMUNE DI GENOVA

additare verso un documento che chiede informazioni relative a un cantiere importante, vista anche la zona in cui viene svolto, a semplice campagna elettorale mi sembra veramente assurdo; soprattutto da parte di un partito politico che in queste settimane, in questi mesi, anche a discapito dei propri colleghi della propria coalizione, si sta autoproclamando come risolutore della qualsiasi. Anzi, uscendo anche con comunicati stampa su articoli di giornale in forma bambinesca, come se avessero effettuato tutto loro. Quindi cerchiamo di guardarci ognuno a se stessi, di capire cosa facciamo, di non prendere sottomano e sottobraccio argomenti importanti, come quello del cantiere di San Benigno, perché poi ricordiamoci: siamo anche noi attori di tutto, e quindi sicuramente quando poi si verificheranno alcune questioni verranno a vedere come avremo votato, e quindi rimarranno queste votazioni. Quindi il Partito Democratico voterà favorevolmente al documento che è stato presentato. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere Lucia.>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<Presidente, mi permette un ultimo appunto per la Consigliera Gaglianese? Mi ha appena informato che non riesce ad attivare l'audio, se è possibile provare a vedere se è stato bloccato o meno, mi ha chiesto questo tramite messaggio. Scusate il disturbo.>>

Parla il Presidente:

<<Il suo audio lo vedo attivo perché infatti il microfono non è più rosso rispetto a un attimo fa che era rosso. Suggesto alla Consigliera Gaglianese di uscire e rientrare.

Va bene, ci sono altre dichiarazioni di voto? Aspettate un secondo che vado a vedere sul computer di là, ma ripeto, io vedo l'audio che si attiva e disattiva della Consigliera Gaglianese.>>

Parla il Consigliere Radi:

<<Ha scritto anche a me ora che non ci riesce proprio a sentire.>>

Parla il Presidente:

<<Dovrebbe riuscire e rientrare.>>

Parla il Consigliere Radi:

<<Gliel'ho scritto.>>

Parla il Presidente:

<<Va bene, a questo punto direi che possiamo procedere con la votazione e poi recuperiamo la Consigliera Gaglianese eventualmente per la votazione dopo. Chiedo alla Segreteria di procedere con l'appello.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:



COMUNE DI GENOVA

<<Alfarone, favorevole; Baldi, favorevole; Bosco, contraria; Cagnana, favorevole; Cavazzon.>>

Parla il Presidente:

<<È uscito.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

Colnaghi, favorevole; Ferrari, contrario; Gaglianese, non sente ancora; Ghirardi, favorevole; Giannini; Lucia, favorevole; Maranini, favorevole; Mazzi, favorevole; Mazzucchelli, favorevole; Micheletto, contrario; Morabito, favorevole; Passeri, favorevole; Pastorino, contrario; Puppo, favorevole; Radi.>>

Parla il Consigliere Radi:

<<Contrario. Presidente, scusi, ho la Gaglianese al telefono, non so se è valido o meno?>>

Parla il Presidente:

<<No, non è valido. Adesso, appena rientra, la recuperiamo. Andiamo avanti.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Russo, contraria; Triglia, favorevole.>>

Parla il Presidente:

<<Vediamo se riusciamo a recuperare quelli che mancavano.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Giannini. Giannini, sente? Non c'è l'audio.>>

Parla il Presidente:

<<Ha scritto favorevole nella chat.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Okay, allora favorevole.>>

Parla il Presidente:

<<Sta rientrando la Consigliera Gaglianese, vediamo se la sentiamo. Un attimo. Andiamo avanti perché vedo che non riesce, non ha né l'audio né il video, quindi andiamo avanti.

L'esito della votazione?>>

Parla la Consigliera Russo:

<<Mi risultano: 20 presenti per 14 favorevoli, 6 contrari e 0 astenuti. Chiedo conferma.>>

Parla la Consigliera Mazzi:

<<Sì, esatto.>>

Parla il Consigliere Lucia:



COMUNE DI GENOVA

<<Confermo.>>

Parla il Consigliere Radi:

<<Presidente, scusi, mi diceva la Gaglianese che sta provando a scrivere sulla chat anche lei, non lo so.>>

Parla il Presidente:

<<Sì, va bene, se scrive sulla chat, io per ora non vedo il suo voto.

Andiamo avanti.>>

Il Presidente  
Michele Colnaghi

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Coln M'.



COMUNE DI GENOVA

## COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 27.10.2021

### DISCUSSIONE CONSILIARE

**ARGOMENTO n. 88A**

**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.**

**INTERPELLANZA AL SINDACO SU PROBLEMATICHE RICONDUCIBILI ALLA  
PRESENZA DEL CANTIERE PER IL RIFACIMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA  
CAMPASSO SANTA LIMBANIA DI RFI ALL'ALTEZZA DI VIA AVIO**

=====

Parla il Presidente:

<<Prossimo punto: "Interpellanza su problematiche riconducibili alla presenza del cantiere per il rifacimento della linea ferroviaria Campasso Santa Limbania di RFI all'altezza di Via Avio - PD - 362755", Partito Democratico. Chi è che espone?>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<Presento io, Presidente.>>

Parla il Presidente:

<<Consigliere Maranini, prego. Intanto vado un attimo di là a controllare.>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<Ringrazio di nuovo per l'attenzione che comunque il Consiglio vuole dimostrare con atti concreti per il territorio e anche in questo caso abbiamo da chiedere direttamente al Sindaco, anche per l'urgenza del cantiere, una situazione che può diventare veramente pericolosa.

*"Considerato*

*quanto riscontrato durante un sopralluogo - ci piace girare - del 4 ottobre in zona Via Ardoino Via Dei Landi a Sampierdarena sulle pendici del cantiere RFI/Cociv della nuova linea ferroviaria merci che dal quartiere di Fegino attraverso Certosa, Campasso e la zona Landi/Ardoino giunge al porto di Sampierdarena.*

*Considerato*

*che dagli stessi cittadini residenti vengono evidenziate alcune problematiche con allegata documentazione fotografica, tutte riconducibili alla proprietà ed al responsabile del Cantiere citato in premessa, tra queste:*

- 1) Si ravvede un probabile distacco da attenzionare sotto il muro di sostegno della collina ai piedi del civico 9 di Via Ardoino sopra il cantiere citato in premessa.*
- 2) Va controllato il tombamento dello scolmatore di acque piovane miste ad una ipotizzata fognatura che attraversa la base*



COMUNE DI GENOVA

stessa del tracciato ferroviario indicato in premessa facendo confluire le acque nere e miste in una sorta di cunicolo, oggi nascosto da grandi paratie pubblicitarie.

- 3) Tra le altre cose si nota che le reti di cantiere che dovrebbero essere solo "temporanee" sono presenti da diverso tempo (circa 2 anni) risultando ad oggi mal posizionate mettendo a rischio l'incolumità del pedone fruitore del marciapiede che probabilmente andrebbero sostituite con adeguate protezioni idonee e permanenti.

Si interpella il Sindaco al fine di conoscere i seguenti punti riguardanti il committente responsabile del cantiere in area RFI sul quale si affacciano i palazzi di Via Ardoino, Landi, Sasso, in particolare:

- 1) la situazione geologica in tutto il tratto di collina dei palazzi di Via Ardoino conseguente alla posa da parte di RFI delle barriere antirumore e delle pareti di contenimento della collina.
- 2) L'attuale situazione fognaria e di raccolta delle acque piovane del bacino idrico compreso nel tratto dei Palazzi di Via Ardoino che affacciano sul cantiere ferroviario, la mappatura dello scolmatore ed eventuali lavori che siano stati permessi dagli uffici comunali preposti a tali verifiche.
- 3) La situazione amministrativa con date e tempi massimi, previsti dalla norma vigente, relativa ai permessi sulla posa delle transenne, in particolare quelle poste davanti al civico 9 di Via Ardoino ed oggi in evidente stato precario".

Quindi mi taccio, eventualmente mi riservo di intervenire, se ci sono domande e richieste di spiegazioni. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere. Chiedo se ci sono interventi.>>

Parla il Consigliere Micheletto:

<<Io, Presidente.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliere Micheletto, a lei la parola.>>

Parla il Consigliere Micheletto:

<<La ringrazio, Presidente. Chiedo se c'è la possibilità di aggiungere a questo documento, riguardo alle pareti di contenimento sulla collina, la parte del civico 2 e 4 di Via dei Landi, che sta cedendo; se si può aggiungere anche questo, perché il sopralluogo l'ho fatto anch'io per conto mio, la parte di Ardoino, e gli inquilini del civico 2 e 4 mi hanno fatto notare, in particolare un ex professore che abita proprio lì, che dove hanno loro messo una parete di contenimento sta cedendo, cioè il terreno sta andando sempre più giù. Si può aggiungere anche questo nel documento? Questa era la mia domanda. Grazie.>>



COMUNE DI GENOVA

Parla il Presidente:

<<Consigliere Maranini, accetta? Prego.>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<Sì, ben volentieri, anche perché è già appunto menzionato un po' tutto il tratto del sistema geologico dei palazzi di Via Ardoino, comunque la specifica del 2 e del 4 ben venga. Oltretutto, so che al 4 un proprietario aveva già iniziato una sorta di controllo con vetrini e compagnia cantando per alcune venature che ha subito nel giardino, quindi ben venga la volontà di aggiunta del Consigliere Micheletto. Quindi inseriamola meglio: al primo punto del "Considerato che" aggiungere il civico 9 di via Ardoino e civici 2 e 4 di Via dei Landi. A questo punto metterei anche il 6 perché limitrofo. Quindi: 2, 4 e 6 di Via dei Landi.>>

Parla il Consigliere Micheletto:

<<Perfetto, a questo punto, se volete e accettate, io posso anche sottoscrivere il documento. Grazie.>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<Chiedo agli altri firmatari del documento se sono d'accordo con me, per me non c'è problema.>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<Okay, assolutamente.>>

Parla il Presidente:

<<Benissimo, chiedo se ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri su questo documento.>>

Parla la Consigliera Bosco:

<<Posso intervenire? Sono Bosco.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliera Bosco a lei la parola.>>

Parla la Consigliera Bosco:

<<Grazie. Non è per girare intorno chi c'è e chi non c'è al sopralluogo, però nel momento che portiamo avanti un'interpellanza e magari chiediamo il voto anche all'unanimità trattandosi di argomenti molto importanti, sarebbe opportuno essere un pochino più precisi in quanto dice: "riscontrato durante il sopralluogo del 4 novembre in zona Via Ardoino" eccetera, sarebbe meglio mettere, almeno un nome chi è, chi è andato, uno o due Consiglieri, qualche tecnico, quello che è, la verità, quello che è successo nella realtà. Uno. Due, invece, per questa problematica abbastanza grave che incide sul nostro territorio, vedo sì che l'interpellanza è su problematiche riconducibili alla presenza del cantiere, poi si dice rifacimento della linea ferroviaria Campasso Santa Limbania RFI all'altezza Via Ardoino: sembrerebbe limitato all'altezza di Via



COMUNE DI GENOVA

Ardoino o possiamo allargarlo un pochino di qualche centinaio di metri? Perché sappiamo tutti, io credo proprio tutti, perché durante il nostro ciclo amministrativo è comparsa due volte in Commissione questa problematica che ora farò presente, per non parlare del passato, ma visto che nel passato quelli che sono qui non c'erano, parliamo del presente.

Anche il palazzo confinante con il grattacielo di Via Gian Battista Monti ha avuto e di recente sono stati anche effettuati - almeno a memoria della Commissione, mi chiariscano magari il Presidente e il Presidente della Commissione - dei movimenti del palazzo, tanto che avevano messo dei vetriani o qualcosa in particolare di diverso. Quindi io chiederei che venisse ampliato anche a edifici non solo limitrofi, che poi sono sempre attaccati, però hanno un'altra denominazione di Via Giambattista Monti. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliera. Ci sono altri interventi, Consiglieri?>>

Parla la Consigliera Baldi:

<<Scusate se vi disturbo, sono Baldi. Scusate, ma io adesso devo andare, non riesco a rimanere collegata.>>

Parla il Presidente:

<<Chiedo alla Segreteria di segnare l'uscita della Consigliera Baldi.>>

Parla la Consigliera Baldi:

<<Grazie, buonasera a tutti.>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<Presidente, se posso, una parola.>>

Parla il Presidente:

<<Consigliere Ferrari, a lei la parola.>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<Vista l'importanza di quello che c'è scritto, quello che ha letto il Consigliere Maranini, io proporrei - se è possibile, se ritiene, se è favorevole il Consigliere che ha letto - di portarla in Commissione 2 e di affrontarla tutti insieme, portando proprio tutti i temi per fare un documento come abbiamo fatto per quello dei Quattro Assi. Io proponevo questo.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere. Non so se il Consigliere Maranini ha recepito.>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<Ho ascoltato sia il Consigliere Ferrari che la Consigliera Bosco. In quella situazione il problema è urgente perché comunque ho visto



COMUNE DI GENOVA

personalmente un distacco di mezzo metro e il Consigliere Micheletto penso altrettanto nella parte degli altri due palazzi; quindi l'urgenza è veramente tale che rimandare tutto in Commissione, che se volete la possiamo anche fare dopodomani, non è un problema, però rischiamo di allungare i tempi. Invece, una risposta del Sindaco che, se non erro, ha trenta giorni per rispondere, e sicuramente vedersi arrivare un'interpellanza così precisa e puntuale, aiuterà a risolvere in maniera spero veloce questo problema.

Ciò non toglie, quindi, Consigliera Bosco, che si possa presentare un'ulteriore interpellanza o possa entrare nuovamente ancora con più forza nelle pieghe della Commissione il discorso più specifico della parte della galleria; perché il palazzo che lei citava sinora non sono solo quei due del grattacielo, che è il civico, mi sembra, 42 di Via G.B. Monti, ma c'è tutta una catena di palazzi che arrivano fino all'8 di Via Cantore, passando sotto Via La Spezia, Via Corso Magellano, davanti al Pronto Soccorso, parliamo veramente per un'ora solo di quanti sono i palazzi coinvolti.

Quindi, per questa interrogazione mi fermerei qui, al sistema geologico di Via Ardoino; poi, eventualmente, ciò non toglie che la Consigliera voglia organizzare ed eventualmente qualcuno può aiutarla a fare un'interrogazione più specifica sulla parte in galleria. Oggi io mi fermerei alla parte di Via Ardoino e Via dei Landi, che ha una situazione cogente e urgente.>>

Parla il Consigliere Micheletto:

<<Mi permette, Presidente, solo un'informativa? Posso, Presidente?>>

Parla il Presidente:

<<Presidente della Commissione o del Municipio?>>

Parla il Consigliere Micheletto:

<<Del Municipio.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, prego.>>

Parla il Consigliere Micheletto:

<<Volevo dare un'informativa che con l'Assessore Cavazzon e il tecnico del Municipio dovremmo andare a vedere questi famosi vetriani, e quindi dopo che avremo scoperto cosa c'è sotto, perché ancora di preciso non lo sappiamo, in effetti una Commissione ad hoc secondo me ci vorrebbe. Perché io, per esempio, su questa ferrovia sono contrario, l'ho dichiarato pubblicamente e lo posso dichiarare anche qua, anche se so che ormai i giochi sono fatti, tante cose però si possono vedere di limare, specialmente per me si pericolose. Quindi io volevo dare solo questo tipo di informazione in modo da poter eventualmente fare una Commissione ad hoc proprio su questo problema. Grazie.>>

Parla il Presidente:



COMUNE DI GENOVA

<<Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi inerenti a questo documento? Se non ci sono altri interventi, passerei alle dichiarazioni di voto.>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<Per il testo emendato, vero, Presidente?>>

Parla il Presidente:

<<Per il testo emendato che lei ha accettato, che ha recepito. La prego di mandare il documento aggiornato agli Uffici, ovviamente.>>

Parla la Consigliera Bosco:

<<Posso intervenire? Sono Bosco.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, con la dichiarazione di voto, Consigliera Bosco.>>

Parla la Consigliera Bosco:

<<Io non è che avrei preferito, ma avrei considerato proprio questo momento di allargare, se non specificamente agli edifici, ma come ha detto il Consigliere Maranini alla parte inerente, riguardante: visto che la facciamo per Via Ardoino, mettiamo una virgola "nonché", e troviamo la parola adatta tutti insieme sulla stabilità che potrebbe raggruppare, e dire tante cose e degli edifici che vanno da, perché è veramente una questione molto, molto importante.

Se preferite ancora una Commissione, con i tempi della Commissione, con i tempi del sopralluogo che non viene effettuato da tecnici o da politici, oppure vediamo i tecnici, io sono andata a sopralluoghi con i tecnici negli anni passati, ma non voglio che questo faccia testo, vogliamo guardare il presente. È una situazione veramente pesante, ma veramente tanto.

Io quindi dichiaro che sono favorevole col dispiacere che potevamo in questa occasione allargare già e portare avanti un discorso. Poi, ripeto, scusate se lo ripeto la seconda volta perché non è da me ripetere due volte le stesse cose, però in questa dichiarazione di voto: già detto che sono favorevole, però ritengo che sia opportuno e migliorativo della presentazione e del nostro lavoro citare anche in questo caso le persone, i funzionari o i consiglieri o chi per esso che hanno presenziato a questo sopralluogo. Non per voler trovare il pelo nell'nuovo, ma con questa precisione per dare forza alle nostre richieste. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliera Bosco. Chiedo se ci sono altre dichiarazioni di voto.>>

Parla il Consigliere Alfarone:

<<Io, Presidente.>>

Parla il Presidente:



COMUNE DI GENOVA

<<Prego, Consigliere Alfarone, a lei la parola.>>

Parla il Consigliere Alfarone:

<<Grazie. Il Movimento 5 Stelle non può che votare a favore perché ovviamente è una situazione che va monitorata molto attentamente, sia per le questioni pratiche e attuali che poi per il futuro. Quindi si può partire da qui, si deve partire da qui e poi in realtà fare forse delle battaglie perché, lo sapete, sta nascendo anche un comitato per questo tipo di problematica. Quindi siamo molto preoccupati in realtà per il futuro di questa zona perché la ferrovia a tre o quattro metri dalle case, dalla scuola, il Liceo Fermi, insomma, è una tematica che va curata con particolare attenzione. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto?>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<Presidente, Lucia.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliere Lucia, a lei la parola.>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<Intanto, ringrazio il Consigliere Micheletto per la sottoscrizione del documento. Sono d'accordo con quanto hanno affermato sia Fabrizio Maranini che Micheletto nelle loro argomentazioni, sia la Commissione successiva alla questione dei vetrini, sia al fatto che è una situazione urgente perché quella descritta nel documento credo sia anche di natura idrogeologica abbastanza importante, perché si parla anche di un distacco abbastanza sensibile del versante collinare.

Quale delegato all'Osservatorio Campasso Nodo Ferroviario, attendendo che vi sia una nuova convocazione da parte dell'Osservatorio, che è stato composto in Comune dall'Assessore Campora e da Luciano Grasso, nei prossimi giorni convocherò di nuovo l'Osservatorio Campasso anche nella figura del neonato Comitato di via Ardoino-Via dei Landi, affinché comunque queste tematiche vengano portate anche in Osservatorio. Poiché comunque, come hanno già detto i colleghi in precedenza, si tratta di un argomento, quello della tratta ferroviaria, molto importante, che sarà molto impattante rispetto al nostro territorio, sarà fondamentale quindi analizzare zona per zona quali sarebbero le ricadute sullo stesso. Quindi, il Partito Democratico voterà favorevolmente al documento in oggetto. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere.>>

Parla il Consigliere Ferrari:



COMUNE DI GENOVA

<<Posso, Presidente? Se mi sentite.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliere Ferrari, a lei la parola.>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<Grazie, Presidente. Come avevo ribadito prima, secondo il mio punto di vista ma del mio Gruppo, sarebbe da ampliare questo documento, pur giusto che sia, ci mancherebbe altro. Però, vista e considerata l'urgenza e quant'altro, io non lo sapevo a essere sincero di quella crepa di 2 metri, e se è una cosa urgente si dovrebbe intervenire subito e fare una Commissione anche dopodomani, da presentare un documento d'urgenza al Sindaco; si potrebbe fare benissimo, visto che è un mese che non facciamo Consigli.

Quindi, secondo il punto di vista mio e del mio Gruppo, l'interpellanza si è una cosa positiva, scritta in quel modo, ma sarebbe da aggiungerci tante altre cose per completarla, come ha detto la Consigliera Bosco. Quindi, come Gruppo ci asterremo, Presidente.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere. Vi sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passerei alla votazione, quindi chiedo alla Segreteria di procedere con l'appello.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Alfarone, favorevole; Baldi.>>

Parla il Presidente:

<<È uscita.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Bosco, favorevole; Cagnana, favorevole; Colnaghi, favorevole; Ferrari, astenuto; Gaglianese; Ghirardi, favorevole; Giannini, favorevole; Lucia, favorevole; Maranini, favorevole; Mazzi, favorevole; Mazzucchelli, favorevole; Micheletto, favorevole; Morabito, favorevole; Passeri, favorevole; Pastorino, astenuto; Puppo, favorevole; Radi, astenuto; Russo, astenuta; Triglia, favorevole. Gaglianese?>>

Parla il Consigliere Micheletto:

<<Deve essere uscita, non c'è più.>>

Parla il Presidente:

<<Va bene, quindi, visto che mi pare che non sia rientrata, direi di procedere col conteggio.>>

Parla la Consigliera Mazzi:

<<Mi risultano: 19, 15 favorevoli e 4 astenuti?>>



COMUNE DI GENOVA

Parla il Consigliere Lucia:

<<Concordo.>>

Parla il Presidente:

<<Bene, quindi dichiariamo anche questa approvata.>>

Il Presidente  
Michele Colnaghi

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Michele Colnaghi', written over the printed name.



COMUNE DI GENOVA

## COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 27.10.2021

### DISCUSSIONE CONSILIARE

**ARGOMENTO n. 89A**

**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.**

**MOZIONE PER SPOSTAMENTO MACCHINA MANGIA-PLASTICA DA P.ZZA V. VENETO**

=====

Parla il Presidente:

<<Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno: "Mozione per spostamento macchina mangia-plastica da P.zza V. Veneto". Lega Salvini Premier.

Consigliere Ferrari, dovrebbe esporre questa mozione, giusto?>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<Sì, Presidente. Vado alla lettura.

"Premesso

- che durante gennaio 2021, in Piazza Vittorio Veneto è stata posizionata vicino al Bar Roma la macchina "mangia-plastica" denominata *PlasTiPremia*;

Considerato

- che nelle ore notturne - soprattutto, aggiungerei - i senzatetto usano come vespasiano la macchina mangia-plastica in questione;

Evidenziato

- che i commercianti sono costretti a pulire sistematicamente la zona a loro adiacente per rendere dignitosa la piazza stessa e le vetrine dei loro negozi;

Tenuto conto

- che la neo-macchina è possibile posizionarla in altri punti della piazza, logisticamente più sicuri e più funzionali;

Si chiede al Municipio 2

- di far calendarizzare giornalmente la pulizia del tratto in questione e di tutta Piazza Vittorio Veneto;
- di far posizionare la macchina in uno dei voltini di proprietà di RFI - ancora per adesso - con sbocco su Via Antonio Orsolino, per favorire ovviamente lo svuotamento della stessa, levando così una "situazione di disagio e di lavoro ai commercianti interessati".

Aggiungo - perché me ne sono accorto adesso - che non soltanto i senzatetto, ma anche le persone normali usano come vespasiano la macchina in questione. La ringrazio, Presidente.>>

Parla il Presidente:



COMUNE DI GENOVA

<<La ringrazio, Consigliere. Ci sono interventi riguardo a questa mozione?>>

Parla l'Assessore Mazzucchelli:

<<Presidente, volevo chiedere qualche precisazione.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Assessore Mazzucchelli, a lei la parola.>>

Parla l'Assessore Mazzucchelli:

<<Quindi, come ha precisato prima il Consigliere Ferrari, non solo i senzatetto, quindi ha rilevato la presenza di più senzatetto rispetto a quello che ho detto precedentemente. So che lì in zona, oltre alla persona di cui ho parlato prima, c'è un ragazzo di origine africana, ma che si comporta in maniera estremamente corretta; se le risultassero altre persone, le chiedo di segnalarmelo, come ha già fatto. Quindi anche le "persone normali", probabilmente il fatto di essere senza casa non rientra nella normalità. Si può chiedere quale sia questa normalità.>>

Comunque, chiusa questa nota di colore, volevo chiederle: lei dice "tenuto conto che la macchina è possibile posizionarla in altri punti della piazza", quindi questa possibilità è di natura tecnica; si è rivolto a un tecnico esterno ad AMIU che gestisce queste macchine, oppure è una legittima opinione personale?

Poi volevo chiedere un chiarimento. Se non ricordo male, lei propone quindi di far posizionare la macchina in uno dei voltini di proprietà di RFI con sbocco su Via Antonio Orsolino; io credo, non vorrei ricordare in maniera non corretta, che Via Orsolino sia una via privata, quindi oltre a eventualmente in questa ipotesi inserire la macchina in un contesto che comunque è di RFI e non è del Comune, ma ha anche un accesso da Via Orsolino da parte dei mezzi che poi la svoltano.

Poi non è solo una questione di collocazione o di riempimento, ma anche di svuotamento: i mezzi tecnici che svuotano la macchina sono stati interpellati, se è possibile effettuare le operazioni relative a questa macchina all'interno di un voltino?>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<Posso rispondere?>>

Parla l'Assessore Mazzucchelli:

<<No, concludo, chiedo scusa.>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<Pensavo avesse finito.>>

Parla l'Assessore Mazzucchelli:

<<Chiedo se effettivamente è possibile la collocazione in un ambiente chiuso o semichiuso, quindi all'interno del voltino, con chiusura, così ci vorrebbe uno strumento di accesso a questo



COMUNE DI GENOVA

voltino. Se il voltino rimane aperto - è il mio parere, per carità, per quello che vale - gli utilizzi impropri, come lei ha sottolineato, forse si moltiplicano. Però, più che altro, capire la questione di Via Orsolino e poi la questione della possibile posizione, se è una valutazione tecnica esterna, oppure se, ripeto, è assolutamente un legittimo parere.>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<Rispondo a tutto.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliere Ferrari, se vuole replicare.>>

Parla la Consigliera Gaglianese:

<<Presidente, chiedo scusa. Sono uscita e rientrata. Io non capisco cosa succede, mi butta fuori e poi mi tocca rientrare.>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<Molto probabilmente, Consigliera, la stanno chiamando, quindi cade la linea e stacca Webex.>>

Parla la Consigliera Gaglianese:

<<Non mi ha chiamato nessuno, per il momento. Grazie, Consigliere, per il consiglio e la spiegazione che mi dà.>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<No, perché è successo anche a me.>>

Parla la Consigliera Gaglianese:

<<In questo momento, difficilmente ricevo telefonate, perché ho l'altro privato, grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Bene, Consigliera.>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<Tornando alle domande dell'Assessore Mazzucchelli, sì, ho chiesto se è possibile posizionare all'interno di un voltino, e la risposta è stata affermativa dai tecnici di AMIU. Di certo ci vuole una richiesta da parte del Municipio, perché ai tempi la macchina è stata posizionata dall'ex Presidente, ma nessuno poteva immaginare che potesse essere usata anche come vespasiano. Giustamente l'abbiamo messa, l'ex Presidente ha scelto di metterla in quella collocazione perché è visibile e quindi molto più fruibile dalla gente. Mettendola all'interno di un voltino, non come diceva l'Assessore, ma mettendola come fosse una "Bocca della verità", a filo dell'ingresso, ci sarebbe una muratura con incastonata la macchina e lo svuotamento avverrebbe dalla parte della strada che c'è dietro, Via Orsolino, giustamente. Ovviamente, ho chiesto anche: ma quella è una strada privata, però è



COMUNE DI GENOVA

di passaggio pubblico, perché non è chiusa da una sbarra o quant'altro, quindi i mezzi, perché i mezzi sono piccoli, non so se li avete mai visti svuotare queste macchine, perché le svuotano a mano: non c'è dentro un contenitore tipo un cassonetto della spazzatura, e quindi il lavoro può essere fatto. Certo bisogna richiederlo. Ora, sono di RFI, a quanto sembra da parte di dichiarazioni di questi giorni, dovrebbero passare al Comune, finalmente questi maledetti voltini, tra virgolette "maledetti", lo dico simpaticamente.

Quindi si toglie un problema a quei due bar che ci sono lì, si riapre la piazza che non ha più un "buco nero", un luogo oscuro, e quindi propongo al Consiglio questa opzione per venire incontro anche a quei commercianti che lamentano che, oltre a pulirsi i locali alla sera all'interno, gli tocca anche pulire il marciapiede antistante al proprio esercizio commerciale.>>

Parla l'Assessore Mazzucchelli:

<<Grazie, Consigliere. Solo una nota. Quindi è un parere favorevole di AMIU, da parte dei tecnici di AMIU, ho capito bene?>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<Mi hanno detto che è possibile, sì, è possibilissimo. E poi, l'ultima domanda che mi ha chiesto, quella degli sbandati/non sbandati: no, anche le "persone normali" che alla sera alzano molto il gomito usano la macchina come angolo per fare i loro bisogni, quindi anche le persone normalissime.>>

Parla l'Assessore Mazzucchelli:

<<Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Mi permetto di dire che a me AMIU ha dato parere esattamente opposto, però poi semmai ci confrontiamo fuori dal Consiglio per capire quali tecnici hanno detto di sì: perché a me hanno dato parere esattamente opposto al posizionamento sotto il voltino per motivi di sicurezza. Comunque, poi ne parleremo, semmai.>>

Parla la Consigliera Gaglianese:

<<Presidente, chiedo scusa, prima che mi si ricollega l'audio, visto che oggi è giornata complicata.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliera Gaglianese, a lei la parola.>>

Parla la Consigliera Gaglianese:

<<Grazie, Presidente. Intervengo su questo documento per alcune precisazioni. La prima è che questo mangia-plastica, questo apparecchio è stato individuato quel punto lì dalla Giunta e dall'ex Presidente Falcidia, con un nome e un cognome, e quindi è stata anche condivisa con i commercianti; non è stata messa lì a caso



COMUNE DI GENOVA

perché ci piaceva in quel posto, anziché in un altro posto. Al momento del sopralluogo, con i tecnici, con AMIU, e compagnia cantando, e sono stati fatti anche degli incontri, chiesti i pareri e la condivisione ai commercianti limitrofi, ed erano tutti d'accordo.

Sul discorso che questo diventa il problema per cui qualcuno va a fare i suoi bisogni eccetera, togliamo da lì e la mettiamo lì: mi permetto di fare osservare questa cosa, che stando a questa motivazione dovremmo togliere tutti i bidoni dalla strada, perché ricordo e faccio presente - ma l'ho già detto più volte e qualche Consigliere che spesso dialoga con me - questo problema purtroppo esiste anche in altri punti della città dove sono collocati i contenitori dei rifiuti. Uno su tutti, e non voglio essere quella che fa il campanilismo perché ci abita: in Piazza Masnata, proprio a fianco dove c'è quella bella gelateria, ci sono tre bidoni verdi e puntualmente lì, non solo quando è notte...>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<È fuori tema, questo, però...>>

Parla la Consigliera Gaglianese:

<<Non è fuori tema, scusate. Questo è un fatto che avviene all'imbrunire, qualche bene o male intenzionato beve sulle panchine, alla faccia delle ordinanze, mi permetto, espleta i suoi bisogni fra i bidoni, sia lì che alla fermata dell'autobus, alla postazione successiva. Quindi se, come diciamo, per la questione dei senzateo bisogna trovare una sistemazione, anche per questa questione è lo stesso. Non è togliendo la macchina mangia-plastica che queste persone, passatemi il termine, un po' incivili, (togliamo "un po'"), facciano queste cose. Quindi la risoluzione del problema non so se ci sarà, togliendo questo. Questa è una mia valutazione. Ripeto, questo posizionamento è stato condiviso, non è stato messo lì a caso; poi i vostri pareri, quelli del Consigliere, rispetto a quello del Presidente, li esaminerete voi. Grazie.>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<Posso precisare una cosa, Presidente? Magari non ha sentito la Consigliera Gaglianese la risposta all'Assessore Mazzucchelli.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliere.>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<Io non ho detto che non è stato condiviso con i commercianti. È che non si pensava che mettendolo lì avrebbe potuto creare dei disagi di quel tipo ai commercianti limitrofi. Visto che ci sono questi problemi, si è proposto, mi hanno proposto di chiederlo. Prima di proporre questa mozione, ho chiesto e la risposta è stata: Proponila e si valuterà, ma è una cosa fattibile. Quando mi hanno risposto così, ho detto: Va bene, mi prodigo, vediamo un po' cosa



COMUNE DI GENOVA

succede e cosa non succede. Tutto lì. Non ho detto che non era stata condivisa o non condivisa. Tutto lì.>>

Parla il Consigliere Passeri:

<<Posso?>>

Parla il Presidente:

<<Sì, Consigliere Passeri, a lei la parola.>>

Parla il Consigliere Passeri:

<<Da questa discussione rimango un pochino perplesso su alcune tematiche. Intanto, sulla facilità con la quale si parla di "normalità" e "non normalità", rivolgendosi alle persone, trovo davvero l'utilizzo di questi termini non strumentali, ma inopportuni, perché la normalità non si stabilisce di certo con questo criterio.

Dopodiché, trovo anche singolare osservare come la Lega fondamentalmente, perché è rappresentante di questo partito, tenda sempre a risolvere i problemi spostandoli. Ora, voglio dire, ci troviamo di fronte a un principio che si ripete e ritorna. C'è un problema in Piazza Settembrini: chiudiamo Piazza Settembrini. Ovviamente, se poi il problema si sposta in Piazza Vittorio Veneto - com'era normale che fosse, d'altra parte, e lo abbiamo sempre detto - adesso cos'è? Il problema è che, avendo messo una macchina mangiaplastica lì, questa viene utilizzata come vespasiano; il problema non è che è utilizzata come vespasiano, pertanto con il Piano Sicurezza, che dovrebbe essere in atto nel Comune di Genova da quattro anni e mezzo ormai, risolviamo il problema dell'inciviltà oppure teniamo le nostre strade più pulite, com'era stato promesso; ma spostiamo la macchina mangiaplastica facendola diventare la "Bocca della verità" di Gardaland.

Ora, voglio dire, possiamo rimanere un po' attaccati alla realtà dei fatti? Noi abbiamo un problema in quella zona che sicuramente l'ultimo dei problemi della zona è la macchina mangiaplastica. Abbiamo deciso di segregare un'altra, e così il problema si è riversato ancora di più su questa zona, che adesso è oggettivamente pericolosa. Ma facciamo un appello affinché il Comune ci dia una mano a risolvere i problemi che ci sono in quella zona; non spostiamo la macchina mangiaplastica.

Ora, con tutto il bene che posso volere al Consigliere che ha proposto questo, ma io mi farei due domande, essendo anche rappresentante di un partito che ha fatto della sicurezza la battaglia proprio madre di tutti i principi; avrebbe dovuto ribaltare come un calzino Genova e portarla a essere una delle città più sicure al mondo, con questo principio di sicurezza, noi ci chiudiamo in casa, chiudiamo le macchine mangiaplastica nei buchi e basta, e così abbiamo risolto il problema. Cerchiamo un po' di andare oltre a questo e, invece che spostare le cose che funzionano anche bene perché le macchine mangiaplastica funzionano bene e devono essere accessibili, altrimenti diventa anche difficile



COMUNE DI GENOVA

gestirle al meglio; cerchiamo di risolvere il problema, e quindi invitiamo il nostro amato Sindaco a fare degli interventi in questa zona, che è oggettivamente a forte rischio. Ma è questo che va fatto, non nascondere noi stessi.>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<Presidente, posso?

Parla il Presidente:

<<Prego, per la replica, però cerchiamo...>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<No, ma sono rapido. Qua stiamo facendo un bailamme di discorsi per una macchina mangia-plastica, dove quando prima non c'era questo problema non si creava, perché non si creava; perché, se voi state lì in Piazza Vittorio Veneto, come ci sto io con il mio lavoro, e non penso che le ore che ci passo io voi le passiate lì, le vedo le cose e parlo con i commercianti e quant'altro. Visto e considerato che questi commercianti si sono rotti l'anima -diciamolo proprio- di pulire ogni tre per due con varechina e ammoniaca il marciapiede, lì si creato un disagio che prima non c'era.

Quindi questa opzione, questa proposta, può piacere? Non può piacere? Non mi sembra una cosa, non ho detto di buttare giù la Lanterna, ho detto soltanto di inserire questa macchina mangia-plastica dentro a un voltino, che ci sono tutti i voltini vuoti, e magari ne riempiamo uno, cioè il tema era quello. Se poi vogliamo fare discorsi di qua, di là, su e giù, per attaccarci a ogni cosa, per me va bene, questa è la politica e andiamo avanti. Però a me sembra di aver chiesto la Luna. Tutto lì.>>

Parla il Presidente:

<<La parola al Consigliere Lucia, prego.>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<Grazie, Presidente. Altrimenti sembra veramente un dialogo in cui bisogna rispondere a ogni intervento dei Consiglieri. Non mi sembra che si faccia così, però, a ogni intervento non si risponde.>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<Se la prenda col Presidente, Consigliere, allora, scusi!>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<A ogni parola, vede? Come adesso. Non mi interrompa adesso, Consigliere Ferrari, va bene?! Chieda la parola.>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<Agli ordini, capo!>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<Chieda là parola! Presidente, per favore!>>



COMUNE DI GENOVA

Parla il Presidente:

<<Il Consigliere Ferrari ha diritto di rispondere, se viene tirato in causa; se invece l'intervento è fine a se stesso, cioè che non tira in ballo il Consigliere Ferrari, Ferrari non ha diritto di replica.>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<Non mi pare che il Consigliere Passeri abbia fatto il nome, quindi, per favore!, certo che si riferisce al Consigliere, è il firmatario mi sembra logico. Vado all'argomento in oggetto della mozione.

Faccio una proposta: eliminiamo le ruote delle automobili perché se no i cani vanno a sporcare le ruote delle automobili; eliminiamo i piani terra di tutti gli edifici perché se no anche lì tra persone umane e animali vanno a sporcare; togliamo le aiuole; mettiamo tutte belle cancellate ovunque, okay? E risolviamo i problemi.>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<Mozione d'ordine. È fuori tema.>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<Mi sembra assurdo che ogni qualvolta il problema si risolve con cancellate o rimozioni dai posti.>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<Mozione d'ordine.>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<Adesso parlo io perché non sono fuori luogo, quindi, per favore!>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<Io non ho parlato di cancellate.>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<Non me ne frega! Mi faccia fare il mio discorso.>>

Parla il Presidente:

<<Faccia finire l'intervento, per cortesia.>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<Mi faccia finire l'intervento! Grazie.>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<Presidente, moderi, grazie.>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<Io ho ascoltato voi, quindi ascoltate me, per favore. Quando ci sono dei problemi, dei reali problemi, non è la soluzione "circoscrivere" un'area oppure togliere qualcosa da un'area, perché



COMUNE DI GENOVA

quello non risolve il problema; cioè potrebbe risolverlo in quel momento lì, ma ne crea un altro in un altro posto.

Le cancellate di Piazza Settembrini hanno portato un movimento diverso in ore notturne, guarda caso nella piazza adiacente, Piazza Vittorio Veneto. Ma non è eliminando adesso la mangia-plastica e mettendola in un voltino in cui, a parere dei tecnici AMIU che hanno parlato con il Presidente, ci sarebbe un problema di sicurezza, che risolviamo il problema; perché si sposterebbe da un'altra parte, anzi, se si spostasse all'interno di un voltino, io non so, cioè bisogna anche ragionare su come metterla. Abbiamo altre macchine mangia-plastica nella città, anch'esse posizionate in luoghi simili, eppure al momento sembrerebbe questa in oggetto. Rispetto ad altre, la nostra è stata anche abbellita, perché ci sono delle gigantografie.

Quindi, capisco che ci sia un problema di deiezioni umane, ma ce ne sono da tutte le parti. La Consigliera Gaglianese ha fatto un grande passaggio, un grande assist, perché le do pienamente ragione: ci sono miliardi di posti nella delegazione in città in cui ci sono deiezioni umane, della qualsiasi; dovremmo rimuovere tutto, rinchiudiamo tutto. Mi dispiace, ma capisco il problema annoso, però non si risolve in questa maniera. Sicuramente dei passaggi in più sono favorevoli, ma non pensiamo che possiamo effettuarli giornalmente solo in un luogo e non negli altri della Delegazione. Piazza Masnata, che è stata citata prima, sarebbe da pulire anch'essa giornalmente. Ci sono situazioni serali fuori ordinanza di alcuni locali spaventosi, lo sappiamo tutti, eppure non ci sono controlli; eppure, guarda caso, vengono aperti nuovi mini-market che vendono superalcolici esposti...>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<Ma si parla della mangia-plastica, ricordo.>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<No, si parla anche di deiezioni umane.>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<Sì, ma non di birra.>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<E da dove arrivano? Per favore, non è un dialogo!>>

Parla il Presidente:

<<Consigliere Ferrari, la prego di non inserirsi e di non interrompere. Grazie.>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<Sto dicendo che le soluzioni devono essere trovate in maniera diversa, soprattutto quando si ha responsabilità in pieno, soprattutto poiché da quattro anni e mezzo un assessorato come quello alla sicurezza è in mano a un gruppo politico. E su



COMUNE DI GENOVA

Sampierdarena non si sono visti gli effetti di questo assessorato! Chiudo e grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere Lucia. Ci sono altri interventi su questo tema? Consigliere Micheletto, a lei la parola.>>

Parla il Consigliere Micheletto:

<<La ringrazio, Presidente. Sono stato ad ascoltare molto attentamente tutti gli interventi. Io vorrei fare alcune precisazioni.

Innanzitutto, il mangia-plastica non doveva essere messo lì, ma se andiamo a vedere perché io ero insieme al Presidente Falcidia quando si era stabilito dove metterlo, era esattamente molto più avanti, circa 10-15 metri più avanti, dove il marciapiede si allargava. Questa è una piccola precisazione, che comunque non andava vicino ai negozi, e rimaneva proprio non lo slargo dal marciapiede dove c'era prima il bidone della spazzatura; quei signori che hanno deciso di metterlo lì dicono: all'ultimo momento abbiamo cambiato perché si facevano due metri di più di filo elettrico, tanto per una piccola precisazione.

Per quanto riguarda il discorso invece dei bisogni, io vorrei solamente dire questo: siamo l'unica città d'Italia che ha tolto i binari del tram che adesso servirebbero a tutte, ed è l'unica città che ha tolto i vespasiani. Allora, io dico, se adesso casualmente, perché io ve li posso elencare, sono cresciuto qui a Sampierdarena, dov'erano i vespasiani, se uno si trova per strada a un certo momento gli viene, dove va, scusate? Coi bar chiusi la sera, una cosa o l'altra. Perché non chiediamo invece di ripristinare i vespasiani? Nel frattempo, visto che lì dà fastidio ai negozianti - che l'hanno voluta loro comunque lì perché inizialmente doveva addirittura andare in Piazza Montano perché le cose bisogna anche dirle - questa mangia-plastica, perché non proviamo momentaneamente, se l'AMIU dà parere positivo, a metterla lì in quell'angolo, a vedere quello che succede? Solo momentaneamente. Ma chiedendo di ripristinare i vespasiani, scusate.

Ma qui veramente stiamo diventando una città del terzo mondo perché non solo vengono tutte le etnie possibili e immaginabili, ma non gli si insegna l'educazione civica e in più non gli diamo la possibilità di fare qualcosa che a un essere umano viene spontaneo fare. Questa è la verità. Detto questo, non l'ho detto solo qui, l'ho detto anche in un intervento proprio in Comune, quando non ero manco Consigliere, questa è una precisazione. Veramente dobbiamo imparare a fare qualcosa anche per gli altri, non solo per noi stessi. Grazie, scusate.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere.>>

Parla il Consigliere Maranini:



COMUNE DI GENOVA

<<Presidente.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliere Maranini, a lei la parola.>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<Io rimango un po' basito, ma prima di andare alla parte politica rimango sulla parte (di merito). Allora mi chiedo cosa facciamo dell'altro trituratore di plastica che è a San Teodoro, perché anche quello andrebbe messo in sicurezza, ma c'è da capire forse quello non interessa, forse lì non ci sono preferenze da prendere. Io mi chiedo: ma sotto al voltino l'accessibilità per i disabili è la stessa che nella piazza? Non credo, quindi anche i disabili ci vengono bene quando dobbiamo fare una bella figura, ma poi quando dobbiamo spostargli e rendergli meno accessibile il trituratore della plastica perché lo usano anche loro, allora sorvoliamo. Quindi rimango un po' basito.

Ringrazio davvero e sembrerà anche strano veramente la Consigliera Gaglianese perché comunque ha fatto un distinguo abbastanza importante politicamente. Cioè, il Consigliere Ferrari con questo documento in pratica dà un colpo di spugna alla Giunta precedente, di cui lei faceva parte, e oggi propone dell'altro; io mi domando, ma chi c'era all'inaugurazione di questo trituratore della plastica? Perché se no sembra che stiamo parlando di un altro mondo, invece c'era anche lui. Quindi mi chiedo veramente come mai ad oggi, probabilmente la risposta ce l'abbiamo in qualcheduno che nella zona ha promesso magari qualche preferenza, e lo ripeto.

Io penso che i cittadini meritino un po' di più di attenzione, non quella della ricerca della preferenza, ma quella di risolvere i problemi. Lo dico in maniera accorata perché prima nei documenti che abbiamo presentato come Partito Democratico siamo stati tacciati di campagna elettorale, e se non è campagna elettorale questa qui, addirittura non per un partito perché vedo la scissione fra due aree di uno stesso partito, dove uno che era prima Presidente l'ha messa lì e uno dello stesso partito la vuole da un'altra parte, quindi già vedo una scissione di due aree di partito. E in più anche questa ricerca, così. Quindi, Consigliere Ferrari, la esorto vivamente a pensare più al territorio che non alla prossima campagna elettorale. Grazie.>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<Posso, Presidente?>>

Parla la Consigliera Gaglianese:

<<Presidente, chiedo scusa. Chiedo la parola.>>

Parla il Presidente:

<<Scusate, per cortesia, ordine! Parliamo uno alla volta.>>

Parla il Consigliere Ferrari:



COMUNE DI GENOVA

<<Posso? Perché sono stato menzionato.>>

Parla la Consigliera Gaglianese:

<<Chiedo scusa, ho chiesto io la parola e sono già stata menzionata per ben due volte e sono stata zitta. Chiedo la parola, me la concede?>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliera Gaglianese.>>

Parla la Consigliera Gaglianese:

<<Grazie, Presidente. Io intervengo per smorzare la polemica che si sta creando in questo documento. In primis, vorrei ricordare, come ho detto prima, la condivisione eccetera, che poi chi c'era all'inaugurazione o non c'era, poco importa, io non c'ero. Punto. Così almeno sgombriamo il campo. Dopodiché, c'è da fare una precisazione.

Ognuno pensi ai propri gruppi, alle proprie divisioni e scissioni e compagnia cantando perché non è questo il luogo dove discutere le eventuali scissioni o contrarietà da un gruppo all'altro. Ricordo semplicemente - e il mio intervento era proprio mirato su questo - che per quanto riguarda il mio pensiero così come posto su questo documento non mi trova d'accordo, e si può benissimo essere d'accordo o non d'accordo senza parlare di scissioni o di divisioni. Uno.

Due: vorrei ricordare al Consigliere prima di me (che non faccio il nome per non creare di nuovo la filippica) e l'altro Consigliere della questione sicurezza. È vero: la questione sicurezza manca, ma è altrettanto vero che la questione sicurezza non può e non deve essere e non è ad oggi delegata al Comune, alla Polizia Municipale, perché sull'ordinanza possono intervenire tutte le Forze dell'Ordine. Quindi, visto che - e questo è un invito che farei al Consigliere proponente di questo documento - lui staziona molto su quella piazza, lo inviterei a chiamare i Vigili per un'azione, come a volte, molte volte, ho fatto anch'io e tanti altri. Quindi non si può delegare la questione sicurezza al supporto di Polizia Municipale. Questo mi sembra doveroso che sia precisato.

Ormai questa questione va avanti da anni. Ricordo che al mio collega Consigliere che mi ha preceduto, dicendo che questa Giunta ha l'Assessorato alla sicurezza, forse lui è troppo giovane, io no; ricordo allora che ci fu un assessore dalla sua parte, Scidone, che fu il primo Assessore alla sicurezza. Quindi è arrivato sulla stessa traiettoria. Si fanno le ordinanze, e poi non si ha la forza di farle rispettare. Questo è palese, sotto gli occhi di tutti. Questo è il mio intervento. Chiudo e ringrazio.>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<Presidente.>>

Parla il Presidente:



COMUNE DI GENOVA

<<Prego, un'ultima replica.>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<Mi dispiace "perdere del tempo", quaranta minuti su una mangioplastica, e avere impiegato venti minuti invece sul discorso prima dell'interpellanza su RFI.

Detto questo, mi fa sorridere il Consigliere che mi ha citato, il Consigliere "maschio" - diciamo così, come dice la Gaglianese, non c'è la filippica - sulle preferenze, a me delle preferenze proprio non interessa. Però noto con piacere che si trattava di andare incontro ai commercianti, perché inizialmente non pensavano potesse venire fuori un problema del genere, e invece è proprio chiaro che non ci sia né la voglia e nemmeno l'interesse di qualcuno di votare favorevole a una mozione stupida, perché è una mozione stupida. Però, evidentemente quando la propone la Lega, vengono dei pruriti, dei mal di pancia, e quindi posso capire. Questa è la politica. Ne prenderò atto.>>

Parla il Consigliere Ghirardi:

<<Presidente?>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliere Ghirardi. Non nominate altri Consiglieri.>>

Parla il Consigliere Ghirardi:

<<Io non nomino nessuno. Io le chiedo di mettere in votazione, grazie.>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<Per fatto personale, grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Non ho sentito.>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<Presidente, il fatto personale sussiste anche senza nomina diretta, perché era palese l'intenzione dei Consiglieri che mi hanno preceduto. Ma lascio perdere, perché veramente diventano tediosi.>>

Parla il Presidente:

<<Ci sono altri interventi su questa mozione?>>

Parla la Consigliera Bosco:

<<Sì, Presidente, sono Bosco.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliera Bosco.>>

Parla la Consigliera Bosco:

<<Grazie. Ringrazio il Consigliere Andrea Ferrari che ha fatto



COMUNE DI GENOVA

questa mozione perché, partendo da una problematica, seppur comune a tutto il territorio e a tutta Genova, probabilmente, è riuscito a far emergere delle grosse difficoltà, dei disagi che non sono mai stati ascoltati. Non vogliamo usare il "mai"? Che non sono stati ascoltati anche nel passato. Disagi molto grandi: si è parlato di sicurezza, si è parlato di pulizia, si è parlato di comportamento civile, si è parlato di disabili, si è parlato di senzateo che, com'è stato descritto nella mozione, poteva dare adito in effetti a un solo pensiero univoco, invece è stato corretto.

Quindi, ben venga che queste problematiche siano emerse. Io sono stata veramente contenta di ascoltare tutte le mie colleghe e i miei colleghi perché, anche se con posizioni diverse, soprattutto quando partono da posizioni politiche che potremmo spesso voler dimenticare nell'interesse del territorio, perché: l'interesse del territorio, non è che il Consigliere si faccia la campagna politica per avere qualche preferenza in più, ma cosa volete che gliene importi ai cittadini di questo? Ai cittadini importa essere amministrati e che si producano in Consiglio atti, atti amministrativi possibilmente, che vadano nell'interesse dei residenti e dei cittadini stessi.

Quindi comunque ritornando solo esclusivamente, quasi esclusivamente, a questa mozione io chiedo al Consigliere Ferrari se ritiene di poter togliere la frase che dice, cioè due parole, non è la frase: *"Considerato che nelle ore notturne i senzateo usano come vespasiano la macchina"*; io chiedo al Consigliere Ferrari se può accettare l'emendamento: *"Considerato che nelle ore notturne la macchina mangia-plastica viene usata come vespasiano"*. Secondo me, sarebbe più corretto.>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<Sì, ci mancherebbe altro, sì.>>

Parla la Consiglieria Bosco:

<<Quanto poi all'ulteriore sviluppo di questa mozione, alla luce di quanto è emerso, perché guardate che quanto è emerso, al di là di ogni posizione politica, si cerca: questa presentazione, meglio, mi voglio esprimere meglio, questa presentazione che c'è sul singolo Consigliere vuole andare nella direzione di migliorare il territorio. Se noi leviamo un po' questa benedetta campagna elettorale, potremmo convergere in queste problematiche.

Io le chiedo, non posso chiedere forse al Consigliere Ferrari (perché forse sarebbe un po' troppo laborioso) di voler aggiungere un emendamento che riassume il mio pensiero in breve contenuto, che non è solo il mio pensiero ma va a riassumere il pensiero di tutti. Ovviamente non la parte politica, perché questo che vogliamo dire che un partito politico ha sbagliato in una scelta? Non sarebbe la prima volta che succede che un partito politico o due partiti politici sbagliano in una scelta; non sarebbe la prima volta che vediamo o ne veniamo a conoscenza di scissioni, specie in questo particolare momento che si prolungherà ancora per qualche mese, per carità, andiamo solo nell'interesse del territorio. Se qualche



COMUNE DI GENOVA

collega ha la buona volontà ancora di aggiungere un emendamento in merito, o lo stesso Consigliere Ferrari vuole aggiungerlo, io penso che potrebbe compensare il pensiero di tutti. Diversamente, io chiedo questo emendamento e vediamo il prosieguo di questo Consiglio. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliera.

Chiedo al Consigliere Ferrari se accetta l'emendamento.>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<L'emendamento sì, lo accetto, ci mancherebbe altro. Praticamente, la Consigliera ha chiesto di fare un riassunto di quanto è emerso dalle varie voci. Ci mancherebbe altro, magari si può fare anche un altro documento correlato a questo. Comunque, sì, sì.>>

Parla il Presidente:

<<Nel caso?>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<Quando arriverò a casa - ora col cellulare è trovo difficile - mando tutto e poi lo discutiamo.>>

Parla il Presidente:

<<Quindi ritira questo documento e ne presenta un altro?>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<No, io direi di portare avanti questo e poi presentare un documento dove emergano tutte queste problematiche, dietro una macchina mangia-plastica. Problemi seri, che sia chiaro.>>

Parla il Presidente:

<<Quindi due documenti, questo e un altro.>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<Questo e poi verrà portato in Consiglio la prossima volta, o quando sarà.>>

Parla la Consigliera Bosco:

<<Mi scusi, Presidente, non ho capito cosa succede nel prosieguo di questa. Ho capito che viene accettato il mio emendamento, e quindi nella mozione avremo questo emendamento; però dopo questo non ho capito il seguito veramente. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Il Consigliere Ferrari ha detto che presenterà o presenterete in accordo fra varie forze politiche un altro documento sempre su questa tematica, però sviluppata in modo diverso, raccogliendo, credo, le osservazioni un po' di tutti. È corretto, Consigliere Ferrari?>>



COMUNE DI GENOVA

Parla il Consigliere Ferrari:

<<Sì, io ho detto questo, sì.>>

Parla la Consigliera Bosco:

<<La ringrazio. Vi ringrazio, però vorrei la conferma che questa mozione viene messa in approvazione o meno, discussione c'è stata, la votazione con l'emendamento accettato; quanto al futuro, lo vedremo in seguito, ho capito bene?>>

Parla il Presidente:

<<Sì, l'emendamento è quello di eliminare "i senzatetto", se non ho capito male.>>

Parla la Consigliera Bosco:

<<Eliminare "i senzatetto", visto che è stato, più che accertato, constatato che viene usato, sporadicamente o abitualmente non lo so, da altri, soprattutto nelle ore notturne. Quindi purtroppo l'uso di questa macchina mangia-plastica si trasforma giusto in un vespasiano. Teniamo conto di quello che ha detto anche un Consigliere, che risale a radici molto vecchie questa richiesta: è vero, non c'è un vespasiano, che ne so, chiamiamolo "vespasiano", ma non c'è un bagno pubblico, non c'è un sistema di poter accedere a questi servizi, ed era già uscito questo problema. Poniamo allo studio anche questo eventualmente, sempre se si fa un secondo documento. Grazie.>>

Parla l'Assessore Mazzucchelli:

<<Volevo chiedere se posso dare un'informazione su questo tema dei vespasiani.>>

Parla il Presidente:

<<Andiamo avanti sulla discussione, perché poi osservazioni ce ne sarebbero da fare tante, in realtà. Per esempio, a me viene da dire che RFI non vuole neanche più che si parcheggino le macchine sotto i voltini, quindi per dirvi quanta disponibilità sta dando RFI con i voltini. Questa sarebbe un'altra cosa da considerare in questa mozione, cioè osservazioni ce ne sarebbero tante.>>

Andiamo avanti perché se no su questa mozione purtroppo non riusciamo a concludere, non so se ci sono altri interventi, però riguardanti questa mozione. Se non ci sono altri interventi, passerei alle dichiarazioni di voto. Passiamo alle dichiarazioni di voto riguardanti questa mozione, per favore.>>

Parla il Consigliere Puppo:

<<Posso?>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliere Puppo, a lei la parola.>>



COMUNE DI GENOVA

Parla il Consigliere Puppo:

<<Grazie. Avendo contattato il funzionario responsabile AMIU, ho appreso che per motivi di sicurezza la macchina mangia-plastica non può essere collocata sotto i voltini RFI; inoltre sempre RFI pare non intenzionata a dare disponibilità per i rischi che si potrebbero presentare per scelta aziendale.

Per quanto riguarda la pulizia, i lavaggi, come sappiamo, sono fuori discussione perché non sono nel contratto di servizio e ogni tanto, quando si potrebbero fare, toglierebbero il turno al portico di quella sera, e quindi è una cosa che non si può fare, se non appunto ogni tanto. A quanto mi risulta, la pulizia è puntuale, certo che per lo sporco provocato da urine eccetera, non basta, lì siamo d'accordo. Però, se posso dire la mia, addirittura forse si risolve più il problema se si cerca più luce per eliminare queste persone che fanno pipì lì che non un voltino, che rimane più nascosto e non oso pensare cosa ci farebbero oltre la pipì. E per questi motivi noi votiamo contrario.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere Puppo. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Chiedo, Consiglieri, se ci sono altre dichiarazioni di voto. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passerei alla votazione. Prego la Segreteria di procedere con l'appello.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Alfarone, contrario; Bosco, favorevole; Cagnana, contraria; Presidente, contrario; Ferrari, favorevole; Gaglianese; Ghirardi, contrario; Giannini, contraria; Lucia, contrario; Maranini, contrario; Mazzi, contraria; Mazzucchelli, contraria; Micheletto, astenuto; Morabito, contrario; Passeri, contrario; Pastorino; Puppo, contrario; Radi, favorevole; Russo, favorevole; Triglia.>>

Parla il Consigliere Triglia:

<<Io, considerata l'importanza e la complessità dell'argomento, preferirei l'astensione. Grazie.>>

Parla la Consigliera Gaglianese:

<<Presidente, mi sentite ora?>>

Parla il Presidente:

<<Sì, la sentiamo. Siamo alla votazione.>>

Parla la Consigliera Gaglianese:

<<Sono ancora in tempo per la votazione?>>

Parla il Presidente:

<<Sì.>>

Parla la Consigliera Gaglianese:

<<Okay. Per i motivi già espressi in precedenza, in questo documento



COMUNE DI GENOVA

mi astengo.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Pastorino, favorevole.>>

Parla il Presidente:

<<Chiedo alla Segreteria per i voti, per i conti.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<5 favorevoli.>>

Parla la Consigliera Russo:

<<Mi risultano: 20 presenti, 5 favorevoli, 12 contrari e 3 astenuti.  
Chiedo conferma, gentilmente.>>

Parla la Consigliera Mazzi:

<<Esatto, anche a me.>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<Confermo.>>

Parla il Presidente:

<<Quindi la mozione è respinta.>>

Il Presidente  
Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA

## COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 27.10.2021

### DISCUSSIONE CONSILIARE

**ARGOMENTO n. 90A**

**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.**

**MOZIONE SU SITUAZIONE PRONTO SOCCORSO OSPEDALE VILLA SCASSI**

=====

Parla il Presidente:

<<Possiamo passare al prossimo punto all'ordine del giorno: "Mozione su situazione Pronto Soccorso Ospedale Villa Scassi". Forza Italia. Espone la Consigliera Bosco. Prego, a lei la parola.>>

Parla la Consigliera Bosco:

<<Grazie. Do lettura della mozione, tenendo in considerazione che la situazione del Pronto Soccorso e anche di Sampierdarena Villa Scassi potrebbe equivalere anche a molti altri ospedali, però nella fattispecie io mi riferisco al nostro Villa Scassi insito nel nostro territorio.

*"Situazione Pronto Soccorso Ospedale Villa Scassi.*

*Considerata l'importanza che riveste il pronto soccorso dell'ospedale Villa Scassi operante nell'ambito territoriale della Valpolcevera e dell'entroterra del genovesato per un bacino di circa 300.000 utenti", questo è molto importante;*

*"acclarato l'impegno del personale medico e paramedico a tutt'oggi operante; lasciatemi aggiungere che abbiamo avuto una buona descrizione del lavoro del personale medico, nonché paramedico, sia durante il Covid che durante le Commissioni, quelle del tempo passato non le voglio citare, ma in quella che abbiamo avuto ultimamente abbiamo preso atto del lavoro che è stato fatto negli ospedali. Vado avanti.*

*"Visto il graduale superamento della pandemia del Covid 19;*

*Considerati gli attuali finanziamenti europei che potrebbero far fronte alle problematiche della Sanità a tutela della salute e della prevenzione sanitaria collettiva;*

*Visto che recentemente l'afflusso al pronto soccorso del Villa Scassi ha rilevato un gran numero di utenti e mostrato, come evidenziato anche dalla stampa locale, lacune di assistenzialità indipendenti dal personale operante, ma con ricadute gravose sui pazienti bisognosi di cure;*

*Ritenuto urgente conoscere quali provvedimenti sono in corso di adozione e quale progetto attuativo di pianificazione a favore dell'accoglienza e delle cure necessarie e dell'organizzazione della struttura in modo da garantirne la disponibilità in un normale svolgimento di percorso.*



COMUNE DI GENOVA

Per i motivi illustrati in premessa,  
Si impegna il Presidente del Municipio a richiedere all'assessore competente del Comune di Genova e all'assessore alla sanità della Regione Liguria:

- quali provvedimenti sono in corso di attuazione al fine di potenziare il Pronto Soccorso del Villa Scassi e/o se già previsto un piano riorganizzativo sanitario e quali modalità adottate".

È terminata.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliera. Dichiaro aperta la discussione.>>

Parla la Consigliera Cagnana:

<<Presidente, posso?>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliera Cagnana, a lei la parola.>>

Parla la Consigliera Cagnana:

<<Grazie, buongiorno a tutti. Ringrazio la Consigliera Bosco per questa mozione perché davvero ci farebbe piacere sapere qualcosa sulle condizioni di questo Pronto Soccorso, a me verrebbe da chiedere anche molto di più; ma senz'altro il Pronto Soccorso è un punto nevralgico ed è anche un po' una finestra che ci aiuta a capire come funziona l'accoglienza alle persone che stanno male, in particolare sul nostro territorio.

Mi sento di aggiungere che tra l'altro questa Giunta regionale qualche anno fa - e abbiamo degli articoli di giornale che lo testimoniano - quindi proprio il Presidente Toti aveva dichiarato che l'avrebbe declassato questo Pronto Soccorso, sarebbe diventato un punto d'intervento che, come sappiamo tutti, non ha la valenza di un Pronto Soccorso, non può ricoverare, ci sono una serie di criteri che fanno sì che le persone non vengano assistite nel bisogno. Sappiamo tutti quanto è strapieno sempre questo Pronto Soccorso, purtroppo io so anche dei dettagli più specifici che non posso naturalmente dire perché sono una dipendente ASL; ma posso dire che molte persone, per esempio, non possono essere ricoverate perché non c'è posto nei reparti, cioè vorrei dire c'è una catena di complicazioni e di problemi che non vengono affrontati. E forse mi collegherei anche alla mozione precedente, perché le persone che stanno male, o hanno problemi con l'alcol, o le risse che noi dobbiamo subire, in certe zone del nostro territorio, si ripercuotono anche sul Pronto Soccorso perché chi ci lavora sa che arrivano persone davvero di ogni tipo e in situazioni anche molto allarmanti. Quindi è tutta una catena questa e io mi sento di dire che appunto questa Giunta non ha nessun interesse a potenziare questo Pronto Soccorso; quindi ben venga questa mozione e ben venga un'informazione, almeno sapere che intenzioni ha.

Ultima cosa che mi sento di dire. Lei vuole che il Presidente si



COMUNE DI GENOVA

rivolga all'Assessore alla Sanità, che però non esiste, sappiamo tutti che Toti ha delegato Sanità; quindi mi sento di dire che c'è una responsabilità ancora più grossa rispetto a questo della nostra Giunta regionale. Quindi la ringrazio e non emenderei, nel senso che sono anche osservazioni che mi vengono anche un po' così perché mi sento molto coinvolta anche professionalmente, però sarebbe davvero da capire di più che cosa diventerà o che cosa vuole essere questo Pronto Soccorso. Il personale è sempre meno, in ASL viene tagliato sempre di più il personale, ovunque sul territorio e nei reparti; non vengono fatte le assunzioni o vengono fatte così a spizzichi e bocconi per poi dire: 'Ma no, abbiamo assunto'. Quindi è una situazione tragica, veramente tragica. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliera. Ci sono altri interventi? Ci sono altri interventi riguardo a questa mozione, Consiglieri? Prego, Consigliere Lucia, a lei la parola.>>

Parla il Consigliere Micheletto:

<<Mi scusi, Presidente, siccome devo uscire, posso già dire che voterò a favore o devo aspettare il voto? Devo andare via.>>

Parla il Presidente:

<<Mi spiace, ma bisogna aspettare il voto da Regolamento. Prego, Consigliere Lucia.>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<La ringrazio, Presidente. Sarò brevissimo perché comunque l'impegnativa sicuramente favorevole e mi fa piacere che anche da parte, in questo caso l'ha presentata Forza Italia, anche da parte di Forza Italia, quindi del centrodestra, ci sia un'attenzione verso l'Ospedale Villa Scassi per la sua importanza. E io vorrei ricordare che già in questo Consiglio è stata approvata una mozione sull'Ospedale Villa Scassi, per la precisione nel momento di maggiore emergenza e cioè quella del Covid-19, era il maggio 2020; nella quale mozione avevamo sottolineato, com'è riportato in questa, il fondamentale apporto che il nostro Ospedale di quartiere dà a tutta la città di Genova con circa 300.000 abitanti che si rivolgono come utenza a tale Ospedale.

Avevamo sottolineato e lo sottolineiamo ancora oggi l'importanza dell'Ospedale e quindi, come affermava la Consigliera che mi ha preceduto, purtroppo ad oggi sappiamo, è sulla bocca di tutti, lo sappiamo benissimo, c'era la volontà di una riduzione, di un depotenziamento di tale ospedale. Per fortuna, ad oggi non è ancora avvenuto perché se no metà della popolazione genovese non saprebbe veramente dove andare, visto che gran parte del circuito ospedaliero ormai non ha più questa valenza. E avevamo sottolineato come purtroppo Regione Liguria stava andando in una direzione simile a quella del sistema sanitario lombardo, e quindi verso di più alla privatizzazione. Quella mozione, per fortuna, fu approvata. Ancora



COMUNE DI GENOVA

attendiamo le risposte da parte dell'Assessorato al Comune che si doveva rivolgere alla Regione Liguria.

Mi dispiace che all'epoca il centrodestra era spacchettato perché ci sono state tre votazioni diverse, presente non votante, contrario, astenuto. Auspico che invece questa mozione possa portare novità, quindi voteremo - faccio già una dichiarazione di voto - saremo favorevoli. Sono ben contento che andiamo un attimo a tirare le orecchie a Regione Liguria per comprendere quale sia il futuro di questo Ospedale, centrale all'interno di questa città, soprattutto del Ponente e della Vallata, perché ve n'è bisogno di questo Ospedale e del suo potenziamento, e non del depotenziamento fatto soprattutto male, togliendo i principali settori dell'Ospedale stesso che ha un grande primato. Benissimo la tirata d'orecchie che facciamo con questa mozione. Siamo favorevoli.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi?>>

Parla la Consigliera Cagnana:

<<Presidente, scusi, volevo dire che la mia era anche una dichiarazione di voto: il Movimento 5 Stelle voterà naturalmente a favore di questa mozione.>>

Parla il Presidente:

<<Va bene, grazie.>>

Parla la Consigliera Bosco:

<<Dichiarazione di voto, sono Bosco. Se c'è qualcun altro, cedo il posto.>>

Parla il Presidente:

<<Vediamo se ci sono interventi, prima finiamo quelli.>>

Parla la Consigliera Bosco:

<<Mi scusi, mi scusi.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliere Maranini, per un intervento?>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<Sì. Siamo ancora in discussione, giusto?>>

Parla il Presidente:

<<Sì, sì.>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<Ben venga qualunque documento, qualunque mozione che aiuta il nostro Ospedale, ma in particolare aiuta il personale del nostro Ospedale. "Nostro" intendo dire di tutto il Ponente, cioè Villa Scassi è l'Ospedale del Ponente, checché ne dica il Piano sanitario



COMUNE DI GENOVA

regionale dell'allora Assessore Viale, prolungato anche dalla Giunta di Toti diversi anni fa, quasi cinque o sei anni fa. Quindi, che giustamente, com'è stato sottolineato, voleva farlo diventare un Pronto Soccorso di periferia, e invece è e sarà ancora per molti anni l'Ospedale del Ponente.

Ora, il discorso che io faccio, bisognerebbe riuscire a portare questo documento, anche a sollecitare veramente il Consiglio regionale sulle peculiarità del nostro Ospedale, su come viene utilizzato l'Osservazione Breve; cioè, alla fine l'Osservazione Breve di Villa Scassi è il reparto polmone di tutti gli altri, cioè queste persone sulle barelle che rimangono lì per giornate intere non vedendo alcun parente, perché la regola ora prevede 20 minuti al giorno, chi gli dà da mangiare non si sa, chi gli dà un supporto psicologico non si sa, se non trovano qualche OSS (operatore sociosanitario) o qualche infermiere o qualche medico che tra le mille cose che ha da fare riesce a trovare anche il tempo di accudire la persona, oltre che il fisico della persona.

Quindi ben venga una richiesta del genere. Però - questo la Consigliera proponente me lo deve lasciar dire - bisogna che insistiamo ognuno nei propri partiti perché questa non diventi una richiesta del Municipio ma diventi una richiesta del Consiglio. Certo Forza Italia sappiamo che è nel Consiglio regionale, bene, che dimostri con forza che ascolta la propria base di partito, che ascolta i Consiglieri municipali e porta avanti queste istanze. Quindi ben venga la richiesta, e spero che approdi anche nelle sedi istituzionali più proprie della sanità, quindi in Regione e, perché no, anche in Comune. Quindi i soldi ci sono, dal Piano sanitario (audio intermittente) per Villa Scassi, oltre che per gli altri ospedali.

E un'ultima cosa perché ci tengo a dirla: magari, quando andiamo a fare come Sindaco le inaugurazioni, a me piacerebbe vedere inaugurare qualche reparto in più negli ospedali pubblici che non andare a inaugurare la sanità privata, perché quello è stata un gesto un pochino significativo: è stato un gesto significativo di quanto si tiene alla sanità pubblica e invece quanto si tiene a quella privata, anche lì sarà un discorso di preferenze. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passerò alle dichiarazioni di voto.>>

Parla la Consigliera Bosco:

<<Sono Bosco.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliera Bosco, a lei la parola.>>

Parla la Consigliera Bosco:

<<Grazie, Presidente. Prendo atto delle osservazioni favorevoli della Consigliera Cinque Stelle e del Consigliere PD, di cui



COMUNE DI GENOVA

condivido anche determinate altre osservazioni, non solo favorevoli a questa mozione. Però per la precisione vorrei fare presente questo, che la riforma, cioè la chiusura degli ospedali, e la diminuzione dei posti letto, non è iniziata né con il tempo della Viale (fra un po' non ricorderò neanche più la data), né con Toti; bensì, e questo lo ricordo bene perché ero un Consigliere in Municipio e perché, credetemi, ho lavorato moltissimo e continuo ancora a lavorare per il nostro Ospedale, è una materia, la sanità, che mi ha catturata, come si suol dire, anche perché negli anni passati ogni due mesi eravamo invitati - almeno io andavo, eravamo in pochi ma io c'ero - dal responsabile direttore dell'Ospedale e ci faceva presente anche i disguidi, quello che non andava bene e quello che invece cominciava a marciare. Quindi questa è una materia che mi è particolarmente cara.

Quindi le dimissioni proprio dei posti letto, la chiusura dei reparti, sono iniziate nel 2007. E allora, scusate tanto, non c'era la Giunta del centrodestra, e risalendo andando ancora indietro anche un pochino prima, ma nel 2007 questo problema è esploso nel nostro territorio. E io, dato che ho detto che non voglio fare politica né campagne elettorali, mi attengo esclusivamente, come ha detto la Consigliera che mi ha preceduto, all'interesse del territorio, e anche al Consigliere successivo. No, a questo punto non è valido dire, scusate tanto, che io tiro le orecchie all'Assessore! No, non tiro le orecchie all'Assessore perché questa mozione di oggi che noi penso che approveremo, da quello che ho sentito, già due la maggioranza, ma guardate che è stato negli anni, ma credetemi, richiesto anche ad altre giunte, altri partiti, altre persone, altri Assessori. E questo che significato ha? Io cancello il significato politico, semmai aggiungo la capacità di amministrare. Questo deve rimanere.

Aggiungo, anzi, specifico che il problema è sempre lo stesso. Il nostro Pronto Soccorso - e io voglio rifarmi a quello che so un pochino di più - il nostro Pronto Soccorso del Villa Scassi, o per un motivo o per un altro, non riesce a decollare. Non riesce a decollare. Può darsi che ci riusciamo, ma non perché c'è questa Giunta, non perché magari ci sarà una Giunta diversa, non perché ci sono le elezioni, non perché vogliamo una preferenza di più. No! Perché abbiamo tutti timore di una Sanità che pian piano può venirci a mancare. Credetemi, questa mozione, la mia va solo in questa direzione, per il bene di tutti, di tutti ma proprio di tutti, anche di quei 300.000 del genovesato che devono venire al Pronto Soccorso di Sampierdarena. E se leggiamo i giornali e ci teniamo un pochino aggiornati, vediamo come ci si ripete. E ha parlato la collega di una carenza di personale, ahimè, questa carenza di personale ad oggi è ancora più grave per due motivi: uno, perché si è formata la mancanza di circa 300 paramedici al San Martino per via del Green Pass; due, un problema annoso, un problema che io tirai fuori, ma lasciamo perdere quello che ho detto io, un problema che c'era e che abbiamo adesso che è esploso: mancano i medici.

Si vuol vedere come mai, ognuno di noi se lo chieda, non voglio



COMUNE DI GENOVA

andare oltre, non voglio dare la risposta, la risposta che penso che ognuno di noi la possa ben capire; o meglio, se non si capisce, possiamo dire quello che è uscito sulla stampa: perché mancano i medici? Per via soprattutto della Facoltà di Medicina a numero chiuso, perché tutti quelli che riescono a iscriversi, che si devono o si possono iscrivere non...>>

Parla il Presidente:

<<Consigliera, è una dichiarazione di voto questa?>>

Parla la Consigliera Bosco:

<<Sì, una dichiarazione di voto per spiegazione, dato che io non ho fatto nessun intervento, non ho dato nessuna risposta, però sono state...>>

Parla il Consigliere Morabito:

<<Sono cose che sappiamo tutti, non è che ce lo deve dire lei che c'è il numero chiuso! Lei dice se vota sì o no. Scusi!>>

Parla la Consigliera Bosco:

<<No, Morabito, Consigliere, io le posso anche dare ragione e mi taccio subito, immediatamente. Però a un argomento così dedicare anche, perché abbiamo dedicato tanto tempo a problematiche molto più leggere, poteva anche essere concesso. D'accordo? Grazie.>>

Parla il Consigliere Morabito:

<<Io ci ho lavorato a Sampierdarena e ne so molto.>>

Parla la Consigliera Bosco:

<<Ho terminato, ho terminato.>>

Parla il Presidente:

<<Per cortesia, possiamo fare le dichiarazioni di voto? Chi non parla spenga il microfono, per cortesia. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Amedeo Lucia, prego, a lei la parola.>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<Grazie, Presidente. Il Partito Democratico, come ho detto nel mio intervento precedente, voterà favorevolmente perché a nostro avviso il centro ospedaliero del Villa Scassi è un'entità fondamentale per metà della città di Genova, metà del suo abitato; perché, come ho già ribadito, ospita l'utenza del Ponente e della Vallata, e quindi serve assolutamente un potenziamento della sanità pubblica. Quindi, come per la mozione del maggio 2020, saremo favorevoli anche a questa mozione e, ribadisco, a mio avviso è una bella tirata d'orecchie all'attuale Amministrazione; come abbiamo tirato anche le orecchie alle passate, quando hanno effettuato degli interventi che non dividevamo. Grazie.>>

Parla il Presidente:



COMUNE DI GENOVA

<<Grazie, Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passerei all'appello da parte della Segreteria.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Alfarone, favorevole; Bosco, favorevole; Cagnana, favorevole; Presidente, favorevole; Ferrari, favorevole; Gaglianese, favorevole; Ghirardi, favorevole; Giannini, favorevole; Lucia, favorevole; Maranini, favorevole; Mazzi, favorevole; Mazzucchelli, favorevole; Micheletto, mi sembra che sia uscito; Morabito, favorevole; Passeri, favorevole; Pastorino, favorevole; Puppo, favorevole; Radi, favorevole; Russo, favorevole; Triglia, è uscito.>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<18 presenti, 18 favorevoli?>>

Parla il Presidente:

<<Confermate?>>

Parla la Consigliera Russo:

<<Confermo, 18.>>

Parla la Consigliera Gaglianese:

<<Presidente,, chiedo scusa,, avete sentito il mio voto?>>

Parla il Presidente:

<<Sì, l'abbiamo sentito, Consigliera.>>

Parla la Consigliera Gaglianese:

<<Grazie, perché ho perso di nuovo un po' di audio, grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Quindi la mozione è approvata.>>

Parla la Consigliera Mazzi:

<<C'è scritto però nella chat che Micheletto aveva scritto che avrebbe votato a favore, lo dobbiamo considerare?>>

Parla il Presidente:

<<No, non è valido.>>

Parla la Consigliera Mazzi:

<<Okay, allora basta.>>

Il Presidente  
Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA

## COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 27.10.2021

### DISCUSSIONE CONSILIARE

**ARGOMENTO n. 91A**

**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.**

**MOZIONE PER AGGIORNAMENTO LAVORAZIONI CANTIERE EX MERCATO OVOAVICOLO AL CAMPASSO**

=====

Parla il Presidente:

<<Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno: "Mozione per aggiornamento lavorazioni cantiere ex Mercato ovoavicolo al Campasso". Chi è che espone?>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<Espongo io, Presidente.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliere Lucia, a lei la parola.>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<La ringrazio, Presidente. Questa è una mozione che ho scritto insieme al Consigliere Passeri e riguarda un argomento importante che è quello riguardante il Mercato ovoavicolo che, come ben sapete, da trent'anni era ormai in disuso, con il Bando delle periferie avrà quindi un restyling, una riqualificazione, un nodo centrale per il quartiere anche per ripartire o cercare almeno di ripartire. Ma vedendo questo cantiere, che purtroppo per chi vi vive come anche i firmatari talvolta va molto a rilento, e quindi credo che sia fondamentale fare un focus su questo argomento, anche perché si tratta dell'opera più costosa all'interno del Bando delle periferie. Vado all'illustrazione della mozione.

**"CONSIDERATO CHE**

- il Comune di Genova è riuscito nel 2016 ad aggiudicarsi le risorse messe a disposizione dallo Stato attraverso il "Bando delle periferie" di riqualificazione urbana grazie all'avanzato livello di progettazione degli interventi: si tratta di 13 milioni, a cui si aggiungerà - si aggiungeva - il finanziamento del Comune di Genova di 6 milioni di risorse proprie, per un totale di 24 milioni.

- il programma straordinario di riqualificazione urbana riguardante Sampierdarena comprende diversi interventi di recupero di strutture e spazi urbani:

- restauro del palazzo Grimaldi (Fortezza);
- riqualificazione del mercato e di piazza Tre Ponti;



COMUNE DI GENOVA

- riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie;
- recupero dei Magazzini del Sale;
- demolizione ex biblioteca Gallino e creazione di una pubblica piazza nell'area;
- trasformazione del mercato ovo-avicolo del Campasso;

TENUTO CONTO CHE

- il progetto riguardante l'ex mercato ovoavicolo, al Campasso ha ad oggetto un edificio ottocentesco di notevole mole, dismesso dagli anni '80. Il progetto punta al recupero delle parti riconoscibili con ingenti demolizioni, da 41.000 a 12.000 mc. per realizzare un complesso ad uso misto, con scuola dell'infanzia e centro sportivo. La proprietà è di SPIM SpA, società in house del Comune che ha sottoscritto un accordo per conferire l'immobile conservandone la destinazione pubblica per almeno 20 anni, fatta eccezione per il piano fondi che ospiterà un piccolo punto vendita a servizio del quartiere, oggi completamente sprovvisto di negozi. La somma destinata a queste opere è di 4.928.400 euro", ai quali poi si aggiunsero altri 2 milioni, come ci riferì in una Commissione più avanti l'allora Assessore ai Lavori Pubblici, Fanghella;

"PRESO ATTO CHE

- il progetto dell'ex mercato ovoavicolo è stato oggetto più volte di documenti presentati e/o approvati in sede di Consiglio di Municipio II Centro Ovest (Interpellanza al Sindaco del 27/6/2019 e Interrogazione del 30/1/2020) e di Consiglio Comunale (Interrogazione art.54 del 9/1/2020);

- tale attenzione è dettata dal fatto che la realizzazione di tale opera è ritenuta fondamentale dal Municipio e dagli abitanti del Campasso per una reale riqualificazione dell'area, la quale ha vissuto una desertificazione commerciale, le conseguenze relative al crollo del viadotto Morandi, l'insistenza di servitù quali il Parco ferroviario e il progetto del Nodo di Genova, i cumuli di smarino di fronte alle civiche abitazioni;

CONSTATATO CHE

- nella giornata del 7/8/2021 l'Assessore ai Lavori Pubblici Pietro Piciocchi attraverso il suo profilo Facebook sottolineava, in seguito ad un sopralluogo effettuato senza il coinvolgimento dei cittadini, dei comitati e dei consiglieri di zona, l'importanza del progetto dell'ex mercato ovoavicolo;

- ad oggi, dopo le veloci demolizioni nella seconda metà del 2020, il cantiere, agli occhi dei cittadini, sembrerebbe aver rallentato nelle lavorazioni, con pochi uomini alla settimana in luogo di cantiere e le macerie ricavate dalle demolizioni ancora presenti in loco e mal coperte;

SI IMPEGNA LA GIUNTA

- ad interloquire con l'Assessore comunale competente e il Responsabile al cantiere dell'ex mercato ovoavicolo affinché, in sinergia con il Presidente della II Commissione di Municipio, si possa al più presto effettuare una Commissione municipale, con la presenza dei soggetti citati, da effettuarsi sul luogo di cantiere;



COMUNE DI GENOVA

con lo scopo di un reale aggiornamento sul campo sia per il Municipio che per i cittadini del quartiere Campasso rispetto all'andamento dei lavori".

Aggiungerei che sicuramente il fatto che io nomini l'Assessore Piciocchi per quel sopralluogo non deve distogliere gli occhi dall'oggetto. Sicuramente l'Assessore può fare tutti i sopralluoghi che vuole perché ne ha la facoltà, anzi, ne dà risalto, solamente che poi uscirne anche con dei post, nei quali ci ritroviamo questo passaggio senza un coinvolgimento nel quale avremmo potuto dargli delle informazioni maggiori, per noi che ci viviamo quotidianamente sarebbe stato forse anche utile allo stesso Assessore. Quindi più che un rimprovero vogliamo sottolineare che cosa?

L'aspetto che non l'abbiamo potuto aiutare come avremmo voluto con delle informazioni aggiuntive perché a mio avviso, se gli Assessori comunali iniziassero di più a coinvolgere l'Ente Municipio sui sopralluoghi all'interno del nostro territorio, sicuramente ne gioverebbero gli stessi e non farebbero delle figure barbine sui social network. Perché poi sappiamo tutti com'è l'uso dei social, le informazioni girano, e sicuramente non ha avuto un buon riscontro quel post, perché si sottolineava la bellezza, il cantiere che andava avanti quando purtroppo è sotto gli occhi di tutti che il cantiere è realmente rallentato.

Chiudo sottolineando proprio l'importanza anche di andare sul posto, perché abbiamo fatto questa mozione proprio per come Municipio veramente riprendere una di quelle situazioni che si facevano anche in passato, e cioè uscire dalle sedi, uscire in questo caso dagli schermi del computer e andare proprio sul posto, ed effettuare consigli e commissioni in cui si possa prendere veramente visione delle cose. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere. Dichiaro aperta la discussione riguardo a questa mozione. Ci sono interventi, Consiglieri? Se non ci sono interventi, passerei alle dichiarazioni di voto.>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<Presidente.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliere Maranini. È un intervento o è una dichiarazione di voto?>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<No, è un intervento.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, prego.>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<Un intervento come Consigliere, ma anche come Presidente della



#### COMUNE DI GENOVA

Seconda Commissione, poi mi interfaccio direttamente anche al Vice Presidente.

È chiaro che a questo punto il livello municipale va anche un attimino supportato dai consigli, quando purtroppo vediamo - e il consigliere Lucia lo ha spiegato molto bene - gli Assessori che danno informazioni su Facebook, o tramite qualche social, o tramite i giornali. Le sedi proprie uniche sono quelle delle prolungazioni del Consiglio, quindi sono le Commissioni eccetera. E ne abbiamo già avuto un'esperienza perché alla fine il momento in cui ufficialmente il territorio ha incontrato RFI per quanto riguarda la famosa linea ferroviaria è stato durante la Commissione inter municipale nell'aprile del 2020.

Quindi è ovvio che anche questa volta dovremo portare l'Assessore comunale a dare un po' di spiegazioni a questo Municipio, ma ancor prima al territorio: il territorio del Campasso che vede uno, due, tre operai girare sulle impalcature, ma nulla di più. Quindi ha ragione il Consigliere Lucia e anche il conservatore Consigliere Passeri a volere un intervento proprio sul territorio. La possibilità c'è, perché abbiamo anche visto che il 17 settembre ultimo scorso è stata fatta una Commissione V del Comune con allegate le Commissioni 2 sia del nostro Municipio che del Municipio della Valpolcevera, con una sorta di sopralluogo nella zona del parcheggio di Brin, quindi siamo andati addirittura fuori dal nostro territorio perché eravamo interessati. Poi purtroppo non si è parlato della questione ferrovie perché RFI non è venuta, e Cociv non ha voluto parlare.

Quindi ben venga questa richiesta, do la massima disponibilità di accelerare, quindi sentirò già domani mattina gli Uffici municipali perché si accordino direttamente con l'Assessore Piciocchi e con il suo Assessorato, perché al più presto io voglio sperare prima di Natale si faccia questa Commissione in loco. Poi, se quel giorno pioverà, vorrà dire che chi ha i locali del territorio ci ospiterà, si riuscirà a trovare una soluzione. Il quartiere del Campasso, che ultimamente è preda anche, diciamo così, di strumentalizzazioni è bene che abbia delle risposte chiare. Ma non da un proprietario di condominio che alla fine ha fatto solo del business, ma dal Comune, noi le vogliamo dalla Giunta comunale le risposte anche per il Campasso. Quindi, ben venga questa richiesta della Commissione in loco. Grazie.>>

Parla la Consigliera Gaglianese:

<<Posso intervenire, Presidente?>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere. A lei la parola, Consigliera Gaglianese.>>

Parla la Consigliera Gaglianese:

<<Grazie, Presidente. Questo documento nel complesso potrebbe essere votabile, per carità, ci sono delle problematiche che si fanno delle domande e si richiedono delle risposte, nulla da eccepire in merito.



#### COMUNE DI GENOVA

Un solo appunto vorrei fare in questo senso, quando si cita che nella giornata del 7 l'Assessore Piciocchi ha fatto un sopralluogo che poi ha postato sul sito Facebook eccetera. Mi stupisco e ci si stupisce di questa cosa. Scusate il bisticcio di parole. Ma ad oggi mi pare che non si sottrae nessuno di pubblicare sui propri profili, su Facebook e compagnia cantando quello che si fa, che poi, come diciamo sempre, si pubblica ma non si fa. Questo è un mio appunto su questa questione.

Nel merito invece vorrei dire ai Consiglieri proponenti di questo documento: il fatto che l'Assessore competente abbia fatto un sopralluogo e non abbia coinvolto i cittadini, il comitato e compagnia cantando, su questo avrei qualcosa da ridire. Perché ricordo bene che abbiamo un Assessore noi del Municipio che potrebbe - potrebbe, ma lo ha fatto sicuramente - interfacciarsi con l'Assessore comunale per quanto riguarda l'avanzamento dei lavori, chiedere al direttore lavori quanti operai ci sono, se proseguono nei lavori. Perché non possiamo pensare di guardare noi da esterni tre operai, non sappiamo perché ce ne sono 3, anziché ne vorremmo vedere 33 e viceversa, se lavorano, se non lavorano, entrare nel merito. Ci sono degli Assessori preposti che potrebbero almeno interfacciarsi tra loro, e questo non ho notizie che sia avvenuto. Perché: per presentare un documento in cui si chiede questo, mi viene da pensare che probabilmente l'Assessore di competenza non ha fatto il suo? Oppure non è stato ascoltato dall'Assessore comunale? Questo vorrei capirlo.

Un'altra cosa per quanto riguarda il Mercato ovoavicolo del progetto del Bando delle periferie eccetera. Sappiamo tutti quelli che siamo qua la storia. Ci sono state delle mancanze in precedenza perché in quel progetto, ricordo, come avete detto anche voi, che mancava una parte di progetto che poi il Comune ha messo dei soldi sopra per portarlo avanti, perché non era stata considerata la questione sismica, se non vado errata. Quindi, se c'è stato un ritardo e ci saranno ancora dei ritardi, non sono imputabili probabilmente solo a un committente. Poi, per quanto riguarda il discorso ferrovie, si deve scindere dal discorso del Mercato ovoavicolo. È questa la mia considerazione.

Per quanto riguarda, invece, come ha appena affermato il Consigliere che mi ha preceduto, la questione Campasso eccetera, rispetto alle problematiche che sono di attualità in questi giorni e non solo per certe operazioni fatte anche in precedenza, proprio periodo feriale e qualcuno privato ci fa il business, alcune associazioni; ma non si può certamente imputare queste mancanze oppure questo tipo di accoglienza, integrazione, chiamiamolo come vogliamo, al Comune semplicemente. Perché, mi spiace dire, purtroppo queste problematiche partono dall'alto, e noi come Consiglieri e come cittadini abbiamo chiesto un incontro, se non sbaglio, con il Prefetto, con chi di competenza gestisce queste problematiche.

Quindi mi spiace per il Consigliere che mi ha preceduto perché la colpa, e se c'è la colpa non è certamente del Comune, ma soprattutto questo è un problema a livello nazionale. E in questo momento sulla



COMUNE DI GENOVA

questione, perdonatemi, integrazione e mediazione eccetera, non è certo questo Governo che governa la città e neanche la Regione. È inutile che ce lo stiamo a raccontare. Il Campasso è oggetto di collocazione di un certo tipo da un ventennio sicuramente.

Quindi ora siamo d'accordo su tante cose, secondo me, possiamo discuterne in Commissione, dove vogliamo, però di base non si può fare di tuttata l'erba un fascio. Quindi su questo documento farò la mia valutazione se votarlo o astenermi. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliera. Ci sono altri interventi?>>

Parla l'Assessore Mazzucchelli:

<<Presidente, vorrei intervenire.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Assessore Mazzucchelli.>>

Parla l'Assessore Mazzucchelli:

<<Anch'io mi unisco ai ringraziamenti per questo documento formulato dai Consiglieri Lucia e Passeri, perché ritengo che sia uno strumento molto importante. Io seguo con una certa partecipazione in seguito alle mie deleghe i lavori del Bando delle periferie, che riguardano ovviamente non solo questo ma anche la Fortezza e Tre Ponti. Ho rilevato anch'io appunto questa comunicazione così entusiastica dell'Assessore Piciocchi su questi lavori, senza mai citare peraltro l'origine di questi lavori, ma ormai ci abbiamo fatto l'abitudine.

Io, al di là richieste che mi possono essere avanzate, ritengo sia mio dovere chiedere aggiornamenti periodici ai responsabili dei cantieri. Quello che ho fatto alla fine di agosto, primi di settembre, e quello che ho fatto ultimamente, a prescindere dai documenti o, ripeto, dalle richieste che legittimamente mi possono arrivare da Consiglieri o da cittadini, ovviamente. Quindi l'unico strumento è chiedere perché c'è questo atteggiamento abbastanza diffuso, non solo su questo cantiere, di non dare informazioni, di fare sopralluoghi e non informare minimamente gli organi istituzionali del Municipio.

I lavori sono ovviamente responsabilità a carico dell'Amministrazione centrale, ma io ritengo che sia corretto dal punto di vista istituzionale quantomeno informare e coinvolgere gli organi istituzionali municipali, e ciò non avviene regolarmente. Quindi sicuramente questo può essere un ottimo strumento per organizzare un sopralluogo, una commissione, in maniera tale da avere le informazioni più adeguate su questi temi.

Per quanto riguarda, ad esempio, questo cantiere, è quello ovviamente a più lunga durata, io do delle informazioni direi abbastanza dense di notizie da parte del responsabile di cantiere. Qui io spero che sarà terminato nei tempi previsti perché anche in questo caso, come nel caso dei Tre Ponti, è una ditta esterna con



#### COMUNE DI GENOVA

sede distante da Genova, il che crea un problema. Io mi ricordo una precedente Commissione in cui ho sottolineato questo problema anche per Tre Ponti. Io ci passo quasi quotidianamente per Tre Ponti e non sempre ci sono persone che lavorano.

Io sono ulteriormente convinta che un'azienda, che ha un problema di natura di spostamento e di logistica, ha delle difficoltà maggiori a lavorare e gestionalmente è più complessa. Mi è stato detto in passato che non è così. Mi sembra che il problema si stia riproducendo sul cantiere del Mercato ovoavicolo. Questa linea della non informazione e non coinvolgimento, ripeto, è trasversale.

In particolare, su Tre Ponti sono stati fatti già due sopralluoghi di cui non siamo stati minimamente informati. Sempre l'Assessore Piciocchi aveva speso il 30 novembre come data di termine i lavori dei Tre Ponti, invece il responsabile di cantiere mi ha detto che verosimilmente non sarà così. Quindi, ripeto, è proprio una linea di pensiero che gestisce.

Io ho avuto un incontro con l'Assessore Piciocchi sul tema verde, un tema completamente differente, e gli ho chiesto a margine di questo incontro un aggiornamento, un coinvolgimento; mi ha risposto semplicemente chiudendo quindi la conversazione: "Sì, sì, finiranno il 30 novembre". Questa, ripeto, è la linea, per carità, rispettabile, da me assolutamente non condivisa perché non corretta né nei confronti dei cittadini né nei confronti delle Istituzioni municipali. Ma noi, come Partito Democratico, crediamo molto in questo progetto e quindi siamo piuttosto cocciuti e ostinati; e crediamo molto, diversamente al centrodestra che vedo qui riunito con noi, che nel 2017 invece aveva votato contro nel bilancio, in quanto ovviamente il Comune avrebbe messo 6 milioni senza i quali questo progetto non avrebbe visto vita.

Quindi, ripeto, ho degli aggiornamenti. Condivido quanto dichiarato in questo documento, costituire una commissione e un sopralluogo. Il responsabile del cantiere, quello del Mercato ovoavicolo, è assolutamente disponibile, è una persona veramente molto attenta. E quindi sono disponibile per qualsiasi altra richiesta o iniziativa relativa a queste situazioni che mi possono coinvolgere. Grazie.>>

Parla il Consigliere Puppo:

<<Scusi, Presidente, abbia pazienza. Io devo andare a lavorare perché purtroppo non posso prendere il permesso elettivo perché siamo in pochi (con i Green Pass è un casino), e devo andare. Mi dispiace, saluto tutti e buona serata.>>

Parla il Presidente:

<<Buonasera.>>

Parla il Consigliere Ghirardi:

<<Posso, Presidente?>>

Parla il Presidente:

<<Stiamo per perdere il numero legale! Prego, Consigliere



COMUNE DI GENOVA

Ghirardi.>>

Parla il Consigliere Ghirardi:

<<Una chiarificazione. Visto che c'ero, nel 2017 votammo favorevolmente il Partito Democratico e un Gruppo che si chiamava Uniti per il Territorio, per l'esattezza. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passerei alle dichiarazioni di voto.

Prego, Consigliere Passeri.>>

Parla il Consigliere Passeri:

<<Naturalmente, essendo anche firmatario, non sono intervenuto nella discussione perché abbiamo già presentato il documento, quindi la mia dichiarazione di voto è favorevole. Trovo le osservazioni fatte tutte abbastanza importanti, soprattutto la necessità, per quanto riguarda queste grandi opere, di avere un dialogo più fitto e costante con chi le porta avanti, per dare delle informazioni ai cittadini che ne hanno comunque bisogno. Quindi speriamo che si possa creare questo attraverso questa mozione. Grazie.>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<Ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, chiedo alla Segreteria di effettuare l'appello.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Alfarone, favorevole; Bosco, è uscito; Cagnana, favorevole; Presidente, favorevole; Ferrari, è uscito; Gaglianese; Ghirardi, favorevole; Giannini, favorevole; Lucia, favorevole; Maranini, favorevole; Mazzi, favorevole; Mazzucchelli, favorevole; Morabito, favorevole; Passeri, favorevole; Pastorino, astenuto; Puppo, è uscito; Radi, astenuto; Russo, astenuta; Triglia, è uscito.>>

Parla la Consigliera Gaglianese:

<<Daniela, mi sente? Presidente, mi sentite?

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Sì.>>

Parla il Presidente:

<<Sì.>>

Parla il Consigliere Gaglianese:

<<Non lo so, oggi si vede che c'è qualcuno che non mi vuol far votare, al momento del voto sparisce la voce.

Il mio voto è l'astensione perché, come ho detto nel merito della discussione, per cui non mi sento di votare contraria nel merito, ma mi astengo. Grazie.>>



COMUNE DI GENOVA

Parla il Presidente:  
<<Va bene.>>

Parla la Consigliera Mazzi:  
<<Dovrebbero essere: 15 presenti, 11 favorevoli e 4 astenuti?>>

Parla il Presidente:  
<<Chiedo conferma alla Segreteria.>>

Parla la Consigliera Russo:  
<<Confermo.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:  
<<Sì, confermo.>>

Parla il Presidente:  
<<Quindi la mozione è da considerarsi approvata.  
Vi ringrazio. Dichiaro chiuso il Consiglio. Chiedo alla Segreteria  
di fermare lo streaming così come la registrazione.  
Grazie a tutti, buona serata.>>

*(Saluti dei Consiglieri)*

**TERMINE SEDUTA**

Il Presidente  
Michele Colnaghi